

ISTITUTO MAGISTRALE STATALE
"Regina Margherita" di PALERMO
Prot. 0008736 del 14/05/2024
II-2 (Entrata)

ISTITUTO MAGISTRALE STATALE

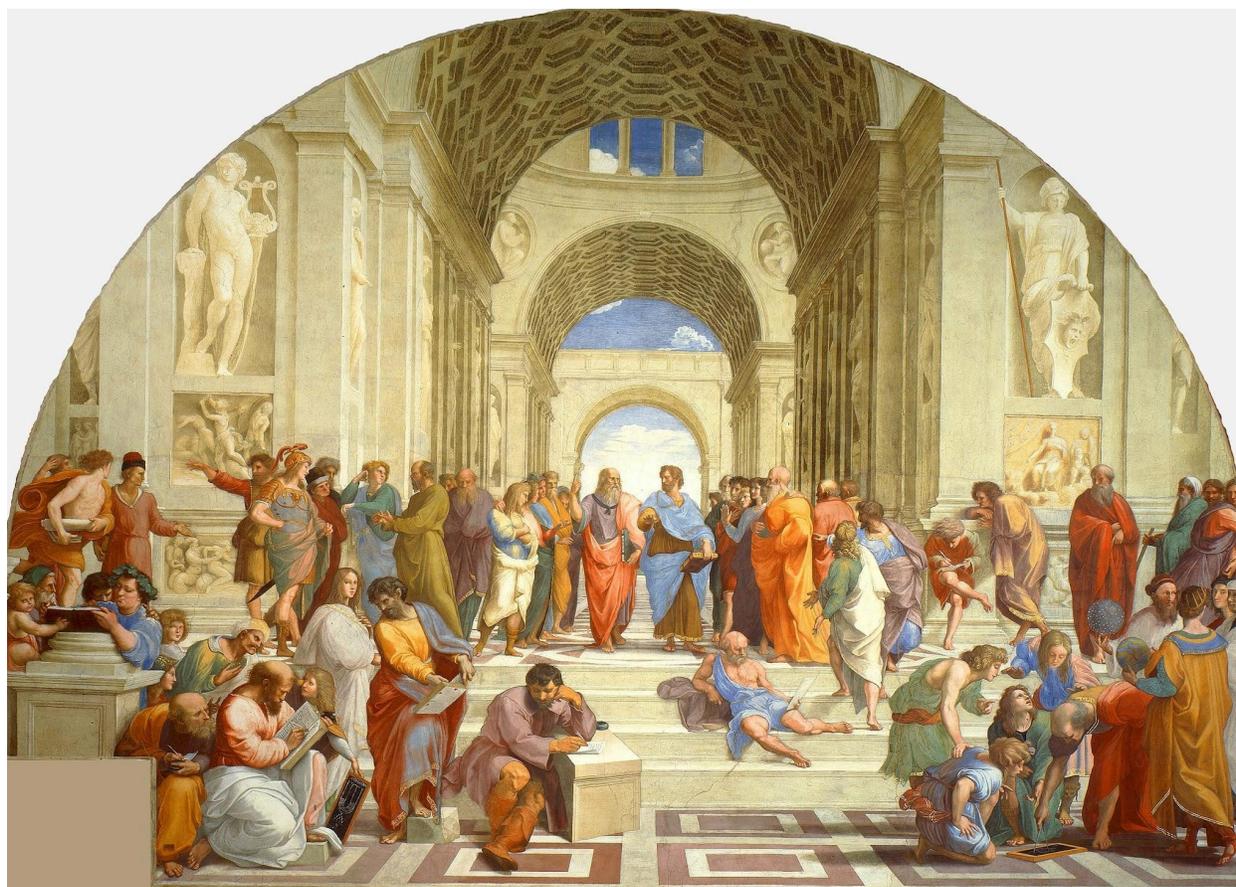
“REGINA MARGHERITA”

Licei: Scienze umane/LES/Linguistico/ Musicale e Coreutico

P.tta SS. Salvatore, 1 - 90134 PALERMO – Codice Fiscale 80019900820

Tel. 091.334424 / 334043 - Fax 091.6512106 - Cod. Min. PAPM04000V

Web - <http://www.liceoreginamargherita.gov.it> - E mail: papm04000v@istruzione.it



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017)

CLASSE V B INDIRIZZO SCIENZE UMANE

A.S. 2023/24

Indice

Presentazione dell'Istituto.....	4
Il profilo educativo, culturale e professionale dei licei.....	5
Liceo delle Scienze Umane.....	6
Piano degli studi del Liceo delle Scienze Umane.....	7
Composizione del Consiglio di Classe della 5^B.....	9
Composizione del C.d.C. nel triennio.....	9
Presentazione della classe.....	10
Prospetto dati della classe.....	10
Profilo della classe.....	10
Elenco alunni e altri dati sensibili (v. Allegato B).....	12
Offerta formativa del Consiglio di classe.....	13
Obiettivi trasversali.....	13
Strumenti, tempi, spazi per l'apprendimento.....	14
Criteri metodologici.....	14
Verifiche e valutazione.....	16
EDUCAZIONE CIVICA.....	22
PCTO.....	27
A.S. 2021-22 - CLASSE 3 sez. T.....	27
A.S. 2022-23 - CLASSE 4 sez. B.....	31
A.S. 2023-24 - CLASSE 5 sez. B.....	35
Attività integrative e di ampliamento dell'offerta formativa e Orientamento.....	38
Simulazioni delle prove scritte d'esame.....	40
Temi pluridisciplinari.....	40
Schede disciplinari.....	41
Lingua e letteratura italiana.....	41
Lingua e letteratura latina.....	47
Lingua e civiltà straniera inglese.....	50
Scienze umane.....	55
Storia.....	61
Filosofia.....	64
Matematica.....	68
Fisica.....	71
Scienze naturali.....	74

Storia dell'arte.....	79
Scienze motorie e sportive.....	83
Religione cattolica.....	85
Attività Alternative IRC.....	87
Foglio firme dei docenti del C.d.C.....	88

ALLEGATI (fascicoli separati)

ALLEGATO A

Simulazioni delle prove scritte d'esame

-Prova di Italiano (svolta il 25/03/2024)

-Prova di Scienze Umane (svolta il 26/03/2024)

Griglia di valutazione della prova di Italiano

Griglia di valutazione della prova di Scienze Umane

Griglia di valutazione del colloquio

Programmi svolti

ALLEGATO B

(contenente dati sensibili)

Elenco alunni

Prospetto riepilogativo dei crediti(III-IV anno)

P.D.P. n. 1

P.D.P. n. 2

Presentazione dell'Istituto

Il Liceo “Regina Margherita” sorge nelle immediate vicinanze del corso Vittorio Emanuele (già Cassaro) che, sin dai tempi più antichi, è una delle arterie principali della città. La sede dell'Istituto è il complesso monastico del SS. Salvatore, ubicato nell'antica sezione di Santa Cristina, Mandamento Palazzo Reale, nel cuore del centro storico, una delle zone più ricche di storia della città. Le varie vicende urbanistiche che hanno interessato questo territorio, di cui il Liceo “Regina Margherita” è parte integrante, sono ancora parzialmente leggibili nella straordinaria stratificazione delle modifiche e degli interventi. L'intero quartiere è caratterizzato in ogni angolo dalla presenza di attrazioni turistico monumentali ed è sede di diversi uffici e scuole. La sede del nostro Istituto, che è fra le più antiche scuole di Palermo, necessita di considerevoli interventi di ristrutturazione ed adeguamento, la cui esecuzione è condizionata dai numerosi vincoli architettonici oltre che dagli esigui finanziamenti da parte degli enti locali. Infatti, quest'area urbana, seppure sede di rilevanti attività commerciali e turistiche, è caratterizzata da un forte disagio economico e sociale, del resto comune a tutto il centro storico della città, che si traduce in una significativa difficoltà nel mantenere ordine e decoro. Questo fenomeno è aggravato dalle evidenti difficoltà da parte della pubblica amministrazione nel gestire e ristrutturare un patrimonio architettonico monumentale di così ampie proporzioni.

La Scuola presenta un'utenza variegata che accoglie alunni provenienti, oltre che da Palermo, dai paesi limitrofi, in particolare Monreale, Altofonte, Piana degli Albanesi, Misilmeri, Villabate, Marineo e Bolognetta; nonché alunni stranieri soprattutto di seconda generazione. Parte dell'area del centro storico di Palermo ospita infatti quartieri a netta predominanza extracomunitaria.

L'incidenza di alunni extracomunitari, pur non eccessiva rispetto al totale degli iscritti, è aumentata nel corso degli anni e ciò ha richiesto alla scuola sia l'implementazione di interventi di accoglienza e di integrazione sia mirate azioni progettuali di sostegno e accompagnamento curricolare di L2, allo scopo di promuovere e realizzare apprendimenti efficaci e significativi.

L'eterogeneità della provenienza territoriale, il reddito medio e medio-basso delle famiglie di provenienza e la presenza di numerosi alunni portatori di bisogni speciali è stata vissuta e interpretata dalla Scuola non già come ostacoli ma piuttosto come occasione di autentica crescita progettuale incentrata su una dinamica organizzazione di ampi e variegati spazi educativo-didattici. I vincoli e le criticità sono così divenute opportunità di costante arricchimento esperienziale per l'intera comunità educante, pienamente consapevole della propria dimensione civica, attiva e responsabile. In particolare, al fine di garantire a tutti gli alunni le stesse opportunità formative, negli anni il Liceo Regina Margherita ha profuso un significativo impegno nel convogliare risorse economiche e professionali in diversi piani programmatici e progetti relativi alle tematiche di inclusione e accoglienza, competenze di base, orientamento e riorientamento, cittadinanza digitale, globale, europea, percorsi per le trasversali

e l'orientamento, valorizzazione del patrimonio artistico e storico. La Scuola continua a garantire il rapporto con il territorio attraverso una intensa attività di promozione culturale, che trova il suo centro di attrazione nella Sala Teatro dell'Istituto e negli ultimi anche nella sede del plesso Cascino, ove operano associazioni e enti di formazione aperti al territorio. Numerose sono le iniziative volte a promuovere la conoscenza da parte degli alunni delle risorse istituzionali, artistico-monumentali, produttive e socio-assistenziali del centro storico; altrettanto significativa è l'azione volta a valorizzarle attraverso esperienze di stage e di percorsi formativi ad ampio raggio, d'intesa con gli operatori degli enti pubblici e privati del territorio. Tra gli obiettivi prioritari dell'Istituto va annoverata l'intensificazione dei rapporti con il quartiere del Cassaro e Ballarò, in vista della realizzazione di specifici patti educativi che colleghino in modo vitale ed efficace la scuola alla società e che siano calibrati sulle reali esigenze delle rispettive utenze. Queste sinergie permettono di superare i vincoli fisiologici del tessuto economico-sociale in cui agisce la Scuola, garantendo a tutti gli studenti le stesse opportunità formative nonostante l'esiguità dei fondi a disposizione, limite questo che, negli ultimi anni, è stato in parte superato dalla scuola mediante i Fondi Strutturali Europei, i Fondi Europei per lo Sviluppo Regionale e non ultimi i fondi del PNRR, destinati all'ampliamento dell'offerta formativa e all'implementazione e al potenziamento delle risorse materiali e informatiche utili a migliorare gli ambienti di apprendimento, alla formazione docenti e orientamento, anche allo scopo di accogliere e soddisfare i bisogni specifici degli studenti, nella definizione del loro percorso di vita.

La scuola, nelle sue quattro diverse sedi in Piazza Casa Professa, Piazzetta Guzzetta e in via dell'Arsenale e sede Centrale, offre laboratori di chimica e di fisica, una sala Teatro, una palestra scoperta, un Biblioteca con ricca dotazione libraria e Digital Board in tutte le aule,
(estratto dal PTOF 2022-25)

Il profilo educativo, culturale e professionale dei licei

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. (Art. 2 comma 2 della “*Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Liceo delle Scienze Umane

Il percorso del liceo delle Scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi.

Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane. (Art. 9 comma 1 della "Revisione dell'assetto... dei licei" di cui sopra).

Traguardi di Competenza comuni a tutti i licei: PECUP	Traguardi specifici indirizzo Scienze Umane
<ul style="list-style-type: none"> ● Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; ● comunicare in una lingua straniera almeno a livello B1/B2 (QCER); ● elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; ● identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; ● riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; ● agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, 	<p>Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica; ● aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea; ● saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti

giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico- educativo;

- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *media education*;
- saper padroneggiare saperi, metodi e strumenti che li abilitino a proseguire gli studi, inserirsi nel mondo del lavoro e assumere scelte e responsabilità civili nella società complessa.

Piano degli studi del Liceo delle Scienze Umane

Materia	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Latina	3	3	2	2	2
Lingua e letteratura inglese	3	3	3	3	3
Scienze umane*	4	4	5	5	5
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica***	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Diritto ed Economia politica	2	2	-	-	-

Religione cattolica o att. altern.	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

(*) Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia.

(**) Biologia, Chimica Scienze della terra.

(***) Informatica al biennio.

Composizione del Consiglio di Classe della 5[^]B

Docente	Disciplina/e	Note
Cerniglia Federico	Scienze motorie(dal 06/03/24 al 24/05/24)	
Polizzi M.Antonia Patrizia	Attività Alternativa I.R.C.	
Cascino Michele	Fisica, Matematica	
Cascio Massimiliano	Lingua e Cultura Straniera Inglese	<i>Tutor per i PCTO</i>
Celsa Maria Benedetta Anna	Scienze Umane/Filosofia	
Giammanco Francesca	Religione Cattolica	
Golesano Dario	Scienze Motorie e Sportive	<i>Commissario interno</i>
Schembri Barbara	Lingua e Civiltà Latina	
Scalia Gaspare	Storia dell'arte	<i>Commissario interno Coord. Educazione civica</i>
Scialabba Giuseppa	Scienze Naturali	
Spagnolo Maria Antonina	Lingua e Letteratura Italiana, Storia	<i>Coordinatrice di classe. Commissario interno</i>

Composizione del C.d.C. nel triennio

	Classe 3 [^] 2021-22	Classe 4 [^] 2022-23	Classe 5 [^] 2024-25
Lingua e letteratura italiana	M. A. Spagnolo	M. A. Spagnolo	M. A. Spagnolo
Lingua Latina	B.Schembri	B.Schembri	B.Schembri
Lingua e letteratura inglese	M.Cascio	M. Cascio	M. Cascio
Scienze umane	N.Gumina	M.B.A.Celsa	M. B. A. Celsa
Storia	M. A. Spagnolo	M. A. Spagnolo	M. A. Spagnolo
Filosofia	R.Inzerra	M.B.A.Celsa	M.B.A.Celsa
Matematica	M. Cascino	M. Cascino	M. Cascino
Fisica	M. Cascino	M. Cascino	M. Cascino
Scienze naturali	G. Scialabba	G. Scialabba	G. Scialabba
Storia dell'arte	G. Scalia	G. Scalia	G. Scalia
Scienze motorie e sportive	G. Cucchiara	D. Golesano	D. Golesano
Religione cattolica	F. Giammanco	F. Giammanco	F. Giammanco
Sostegno	M. C. Modica		
Sostegno	M.C.Puccia		
Attività Alternative IRC	PA.Insalaco	P.A.Insalaco	P.Polizzi
<i>Tutor PCTO</i>	<i>M. Cascio</i>	<i>M.Cascio</i>	<i>M. Cascio</i>
<i>Coord. Ed. Civica</i>	<i>M. C. Modica</i>	<i>G.Scalia</i>	<i>G.Scalia</i>

Presentazione della classe

La classe 5^B è una delle classi ad indirizzo “Scienze Umane” dell’ Istituto “Regina Margherita”. Le finalità e gli obiettivi generali sono pertanto quelli propri del Liceo delle Scienze Umane che consente l'accesso a tutti i corsi di laurea e diplomi universitari, ai concorsi nella pubblica amministrazione e all'orientamento verso attività volte al sociale.

Prospetto dati della classe

	Classe 3[^] 2021-22	Classe 4[^] 2022-23	Classe 5[^] 2023-24
Iscritti	24	21	18
Inserimenti	1	1	0
Ritirati/Trasferiti	0	0	0
Non Ammessi	3	4	
Alunni con sospensione del giudizio	5	4	-
Ammessi alla classe successiva	21	18	-

Profilo della classe

La classe Quinta B del Liceo delle Scienze Umane è composta da 18 alunni di età compresa tra i 18 ed i 20 anni, tutti provenienti dalle classi quarta dello stesso corso (già identificato, fino all’a.s. 2021/22 con la lettera “T”). Si segnala la presenza di due alunni con D.S.A. Molti studenti sono pendolari ma residenti comunque, nei comuni della provincia prossimi al capoluogo. Nel corso degli anni in classe sono arrivati nuovi compagni ed altri invece non sono stati ammessi agli anni successivi ed i gruppi hanno spesso mutato assetto, per quanto le divisioni interne non hanno pregiudicato il clima in classe, improntato alla collaborazione tra pari e con docenti e personale scolastico, al rispetto delle norme del vivere comunitario ed al dialogo diretto ed onesto. Il senso di responsabilità, la capacità di assolvere ai propri doveri, i livelli di attenzione ed il grado di interesse al dialogo culturale si attestano comunque su piani diversi, per ciascun studente: alcuni allievi appaiono maturi, responsabili, partecipi ed interessati alle attività educative, motivati allo studio e puntuali nell’assolvimento dei loro doveri. Un certo numero di allievi ha quest’anno mostrato una particolare difficoltà a gestire la tensione e organizzare in modo efficace e funzionale lo studio, soprattutto in alcune discipline dell’area scientifica o in L2. Numerosi sono stati gli interventi e le sollecitazioni dei

docenti a sostegno dei ragazzi, per meglio indirizzarli verso una più matura ed autonoma organizzazione dello studio. In rari casi si è mantenuta una certa discontinuità nell'impegno con la tendenza ad eludere le consegne, a differire le verifiche e ad assentarsi spesso e/o strategicamente dalle lezioni.

Dal punto di vista socio-relazionale, gli alunni hanno consolidato la capacità di valutare le proprie attitudini, di riconoscere le cause dei loro successi o degli eventuali insuccessi, di valutare le conseguenze delle proprie scelte o gli effetti dei propri comportamenti; i livelli di acquisizione di tali capacità, tuttavia, sono disomogenei: sebbene, per molti, tali risultati siano pienamente raggiunti, per altri il conseguimento degli obiettivi attesi è ancora imperfetto, soprattutto per quanto attiene all'area del metodo e dell'autovalutazione.

Sul piano cognitivo, con tempi e modalità diversi, gli alunni hanno evidenziato nel triennio un complessivo miglioramento delle loro capacità e abilità di base che, fatte salve alcune residue difficoltà, appaiono oggi pienamente sufficienti per il gruppo classe. Molti allievi, soprattutto i più fragili, hanno molto risentito del lungo periodo di lockdown e solo nel corso del IV anno, sono stati in grado di superare il gap sia affettivo-relazionale che delle competenze acquisite nel lungo periodo della DAD e della DID. Per quanto attiene alle conoscenze, abilità e competenze, a conclusione del percorso formativo, tenendo conto delle media del profitto complessivo, si possono evidenziare le seguenti fasce di livello:

- un piccolo numero di studenti mostra di aver maturato buone capacità analitico-sintetiche e di rielaborazione personale dei dati acquisiti, di aver raggiunto in modo soddisfacente gli obiettivi del PECUP e quelli specifici del Liceo delle Scienze umane ;
- una più ampia fascia è costituita da coloro che, pur manifestando delle fragilità, hanno raggiunto una preparazione più che sufficiente in tutte le discipline, in ragione di un impegno personale sistematico, maturando competenze sia disciplinari che socio-affettive e relazionali tali da poter affrontare il successivo percorso di studi e di vita;
- pochi infine, condizionati da situazioni contingenti, sia familiari che di salute, sono riusciti a conseguire una preparazione globalmente sufficiente, se pure permangono, soprattutto nell'area scientifica, alcune difficoltà operative per il superamento delle quali hanno concentrato un rinnovato impegno soprattutto nel corso del secondo quadrimestre.

Gli alunni hanno regolarmente svolto i PCTO nell'arco del triennio, come verrà di seguito esplicitato in dettaglio, hanno svolto quest'anno le prove INVALSI nelle sessioni ordinaria, come classe campione calendarizzate dall'Istituto e svolto le ore di Orientamento, sia attraverso attività presso UniPa che a scuola.

Elenco alunni e altri dati sensibili (v. Allegato B)

In osservanza delle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella *Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017* (MIUR- Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, PDP. fficio Protocollo U. 0010719. 21-03-2017 con oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323- Indicazioni operative" All. 1) il Consiglio di Classe non include, in questo Documento, l'elenco dei nominativi degli alunni della classe, che sarà consultabile in allegato. Sarà altresì reperibile in allegato, il prospetto riepilogativo dei crediti dei due anni precedenti.

(ALLEGATO B)

Per quanto riguarda gli alunni con D.S.A., verranno allegati i P.D.P. nell'**Allegato B**; la restante documentazione (es. diagnosi, certificazioni ecc.) è stata inoltrata dalle famiglie in Istituto ed è agli atti.

Offerta formativa del Consiglio di classe

Si riporta di seguito l'offerta formativa concordata e proposta dal Consiglio di Classe: tutti i docenti, indipendentemente dalla specificità delle discipline di propria pertinenza, si sono impegnati a perseguire il conseguimento degli obiettivi indicati e ad attuare, con l'azione didattica quotidiana, quanto di seguito descritto.

Obiettivi trasversali

a) Obiettivi socio relazionali:

1. Valutare le proprie attitudini.
2. Individuare e valutare le cause che determinano i propri successi ed insuccessi.
3. Promuovere il potenziamento e consolidamento delle proprie competenze e capacità in maniera sempre più autonoma.
4. Valutare le proprie scelte ed i propri comportamenti.
5. Rispettare gli impegni assunti.
6. Maturare un sistema di valori civili e morali.

b) Obiettivi cognitivi:

1. Consolidare le quattro abilità di base (ascoltare, parlare, leggere, scrivere).
2. Riconoscere e definire atti linguistici specifici.
3. Individuare e definire relazioni all'interno di ogni singola disciplina e tra le varie discipline.
4. Interpretare e spiegare adeguatamente teorie e metodi.
5. Esprimere i contenuti disciplinari con appropriati registri linguistici.
6. Applicare correttamente regole e metodi.
7. Utilizzare tecniche e metodi di studio adeguati.
8. Individuare e distinguere gli elementi costitutivi di ciò che si è appreso (premesse, argomentazioni, conclusioni), analizzando relazioni e rapporti di causa/effetto.
9. Formulare schemi adeguati, al fine di produrre lavori autonomi e coerenti sul piano della sintesi;
10. Individuare errori e correggerli, formulando giudizi motivati.
11. Potenziare le abilità logiche, linguistiche, espressive e di critica.

Nel conseguimento degli obiettivi socio-relazionali, sia come gruppo che per singolo alunno, i ragazzi si sono mostrati sempre aperti all'ascolto e pronti a cogliere gli input che i docenti hanno loro offerto; ognuno ha maturato, in diversa misura, consapevolezza di sé, dei propri limiti e

delle sfide, stabilito un rapporto di fiducia e rispetto degli altri, in uno spirito di sana competizione e di sostegno che hanno contribuito a creare un clima di collaborazione e di inclusione. In riferimento agli obiettivi cognitivi, i livelli di conoscenze e competenze raggiunti variano in ragione della preparazione di base, della partecipazione, dell'assiduità nella frequenza, dell'impegno, dell'adozione di un metodo di studio più o meno consapevole o mnemonico, delle preferenze personali e dell'impegno profuso.

Strumenti, tempi, spazi per l'apprendimento

Strumenti

Strumenti fondamentali per il conseguimento degli obiettivi trasversali e di quelli specifici delle singole discipline sono stati i libri di testo. Tuttavia i singoli docenti hanno proposto, nel tempo, l'impiego di altri materiali didattici quali testi alternativi, dispense, appunti, schemi, fotocopie, mappe ecc. e suggerito la consultazione di siti web, attività in laboratorio, fruizione di materiali multimediali opportunamente selezionati.

Inoltre, si è fatto grande uso dello strumento informatico, sia nelle sue forme più tradizionali (personal computer, tablet, digital board), stati impiegati i software necessari (es. browser, pacchetti Office etc.) e le piattaforme Moodle, Google Moduli etc..

Tempi

L'anno scolastico è stato suddiviso in due quadrimestri, adottando la settimana corta. Anche se con qualche eccezione, nell'arco del triennio, si è cercato di fare in modo, o è possibile, che la maggior parte delle attività integrative e quelle riferibili ai PCTO e dell'Orientamento ricadessero in orario antimeridiano in considerazione delle esigenze degli alunni pendolari.

Spazi

Spazi per l'apprendimento sono stati prevalentemente i luoghi della succursale: aule, palestra, ma anche laboratori e Sala Teatro del plesso centrale, stata spesso impiegata per la partecipazione a eventi o conferenze, la fruizione di spettacoli e lo svolgimento di attività di gruppo, per quanto siano stati sfruttati tutti i momenti vissuti al di fuori degli spazi scolastici (mostre, viaggi, visite, seminari etc..) come luoghi di interazione e assorbimento di stimoli altri, che hanno contribuito alla creazione di una maggiore consapevolezza della realtà circostante, in un'ottica di sviluppo del senso di comunità e di cittadinanza attiva.

Criteri metodologici

Le strategie didattiche messe in atto dai docenti hanno avuto come obiettivo prioritario il conseguimento del successo formativo del maggior numero di alunni, auspicabilmente di tutti. I vari interventi didattici, pertanto, sono stati di volta in volta calibrati ragionando non solo sulla risposta media del gruppo classe ma anche in considerazione delle situazioni problematiche riscontrate nei singoli. Le tradizionali lezioni frontali, pertanto, sono state sempre affiancate da

attività finalizzate a suscitare l'interesse e il coinvolgimento di tutti gli studenti: sono state svolte in classe, per le varie discipline, dibattiti e conversazioni guidate miranti, oltre che all'acquisizione dei contenuti, anche allo sviluppo delle capacità critiche, espositive e di ragionamento; le esercitazioni di gruppo hanno, nel tempo, sviluppato la capacità di applicare i concetti alle specifiche situazioni problematiche, hanno favorito l'acquisizione di autonomia da parte degli studenti e l'inclusione dei singoli nel gruppo; si sono organizzate attività differenziate per gruppi omogenei all'interno della classe; le attività aggiuntive ed il PTCO proposti, sono serviti a promuovere l'interesse degli studenti per le tematiche curriculari ad esse correlate. I ritmi di apprendimento dei singoli sono stati continuo oggetto di attenzione e, in considerazione di eventuali ritardi rilevati, è stato rallentato il ritmo di lavoro dell'intero gruppo o si è fatto ricorso ad una didattica individualizzata. In caso di gravi difficoltà, sono stati concessi ai singoli tempi di apprendimento dilatati e/o una parcellizzazione nel conseguimento degli obiettivi di apprendimento. Particolare attenzione è stata dedicata agli alunni con DSA che hanno beneficiato, oltre che delle "cure informali" prima descritte, anche delle misure di supporto formalizzate nei loro PDP. Le strategie di insegnamento adottate dai singoli docenti saranno esplicitate, per le varie discipline, nelle relative schede.

Per quanto riguarda gli interventi didattici integrativi i docenti del Consiglio di classe, hanno adottato opportune misure di intervento che sono state effettuate, nei rispettivi tempi curriculari, parallelamente allo svolgimento delle singole programmazioni nel corso dell'intero anno scolastico e/o durante la settimana di "*pausa didattica*".

Particolare attenzione è stata dedicata, poi, al monitoraggio delle assenze ma anche a momenti di feedback e valutazione e autovalutazione del percorso di crescita di ogni singolo alunno. Le famiglie sono state messe al corrente in merito alla frequenza dei figli attraverso vari canali di comunicazione ordinari (tra cui i colloqui periodici e la consultazione quotidiana della piattaforma Argo DidUp) e straordinari (come, ad esempio, i vari avvisi in bacheca Argo o le email personali inviate da piattaforma).

Tutti i docenti del CdC inoltre:

- hanno esplicitato agli alunni le finalità educative e gli obiettivi formativi prefissati, al fine di renderli soggetti attivi del processo di insegnamento/apprendimento
- hanno cercato di creare un ambiente di apprendimento sereno ed idoneo ad attivare processi motivazionali tali da alimentare il gusto della ricerca e della scoperta;
- hanno previsto, nel corso dell'intero A.S., attività curriculari di recupero e potenziamento;
- hanno sollecitato la riflessione e l'autovalutazione al fine della modificabilità di un metodo non idoneo e del rendimento non soddisfacente;
- hanno evitato di sovraccaricare gli studenti con impegni o compiti eccessivi;

-
- nelle riunioni periodiche del Consiglio di classe e in quelle con le famiglie hanno, di volta in volta, segnalato ed esaminato le eventuali situazioni di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni, allo scopo di individuare cause e mezzi per ogni possibile recupero oltre a misure compensative e dispensative per alunni con DSA.

Verifica e valutazione

Il Consiglio di classe, nel valutare i livelli di conseguimento degli obiettivi didattici prefissati, ha tenuto conto dei seguenti fattori:

- livelli di partenza individuali e di classe
- progresso *in itinere*
- raggiungimento degli obiettivi minimi, necessari per la prosecuzione degli studi;

La verifica e la valutazione, pertanto, ha previsto le seguenti fasi:

1. Valutazione d'ingresso, finalizzata alla verifica dei livelli di partenza della classe e dei singoli allievi e all'accertamento del possesso dei prerequisiti necessari al raggiungimento degli obiettivi proposti.
2. Valutazione formativa *in itinere*, supportata, oltre che dall'osservazione sistematica del comportamento degli allievi nei diversi momenti dell'itinerario formativo, anche da idonee verifiche miranti ad accertare se, e in quale misura, fossero state acquisite determinate competenze ed abilità; ad individuare le difficoltà della classe o dei singoli allievi e i contenuti e le abilità pienamente acquisiti. Inoltre, si è tenuto conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale sociale e del processo di autovalutazione, facendo sempre riferimento, per gli alunni con DSA, a quanto previsto nei PDP. Elementi di valutazione sono stati inoltre:
 - l'impegno e senso di responsabilità;
 - la puntualità nella consegna dei compiti assegnati;
 - la partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo;
 - la disponibilità a comunicare e a relazionarsi efficacemente con gli altri;
 - il rispetto degli altri.
3. Valutazione sommativa (quadrimestrale e finale), supportata da verifiche tese ad accertare l'apprendimento globale raggiunto dagli allievi alla fine dell'itinerario didattico. Lo scarto tra i risultati attesi e quelli ottenuti è servito, di volta in volta, a valutare la reale efficacia delle metodologie adottate e ha fornito indicazioni per la loro eventuale rimodulazione.

Per ogni singola disciplina, in conformità a quanto deliberato dai Dipartimenti, sono state svolte un adeguato numero di verifiche scritte ed orali per ciascun quadrimestre, in base alla modalità di attività didattica via via messa in atto.

Al fine di accertare l'acquisizione di determinati contenuti e di specifiche competenze da parte degli allievi, sono stati impiegati strumenti di verifica di diverso genere:

- test di diversa tipologia (domande a risposta singola; domande a scelta multipla; domande del tipo vero/falso; corrispondenza tra due serie di affermazioni o definizioni;
- completamento di frasi mediante scelta di termini proposti, completamento di tabelle, costruzione di grafici ecc.);
- elaborati scritti (temi, relazioni, analisi testuali, commenti, risoluzione di problemi, trattazione sintetica di argomenti, esercizi, simulazioni delle prove d'esame, mappe concettuali ecc.);
- elaborati prodotti col supporto informatico;
- colloqui individuali;
- colloqui aperti all'interno del gruppo-classe;
- ricerche individuali e di gruppo;
- lavori di gruppo;

Per le prove orali sono state soprattutto valutate, secondo le indicazioni della griglia ministeriale, considerando :

- la capacità di analisi e comprensione della realtà anche in chiave di cittadinanza attiva
- la ricchezza e padronanza lessicale e semantica
- la capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti
- la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro

Per le prove scritte sono stati valutati soprattutto:

- la coesione e organicità del discorso
- la completezza e correttezza dei contenuti
- l'uso di elementi fondamentali del linguaggio specifico di ogni disciplina
- la rielaborazione personale e critica dei contenuti.

Le verifiche scritte, sono state predisposte, generalmente alla fine di ogni modulo, avendo cura di chiarire i criteri di valutazione per ogni prova e di fornire tempestivamente la comunicazione dei risultati, in modo da rendere più consapevole ogni allievo dei progressi raggiunti nel proprio percorso formativo.

Per la traduzione della valutazione in voto il Consiglio di Classe ha adottato la tassonomia prevista dal P.T.O.F.

Indicatori	Scarso/Insufficiente 3-4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo/ Eccellente 9-10
Partecipazione ed impegno	Frequenta saltuariamente, assume un comportamento passivo e demotivato, non si impegna nello studio	Non sempre partecipa attivamente al dialogo educativo ed il suo impegno nello studio è discontinuo	Partecipa in maniera adeguata al dialogo educativo e si dedica con una certa continuità allo studio	Denota attitudine per la materia ed interesse per le lezioni. Si dedica allo studio con impegno	Partecipa attivamente al dialogo. E' fortemente motivato	Partecipa in modo costruttivo al dialogo educativo. Ha un notevole senso di responsabilità. Si dedica allo studio con scrupolo e diligenza
Acquisizione delle conoscenze	Non possiede la stragrande maggioranza delle conoscenze e competenze richieste. Presenta gravi lacune di base	Possiede solo parzialmente le conoscenze e competenze richieste	Possiede i concetti fondamentali delle diverse discipline	Ha acquisito le conoscenze e competenze sufficienti per non commettere errori anche nell' esecuzione di esercitazioni complesse	Evidenzia conoscenze approfondite degli argomenti trattati	Possiede un bagaglio culturale completo e ben strutturato
Applicazione delle conoscenze	Incontra difficoltà ad applicare i pochi principi acquisiti	Commette qualche errore nell'applicazione delle conoscenze	Sa applicare le conoscenze, anche se, talvolta, commette qualche errore	Riesce ad applicare correttamente le conoscenze acquisite	Sa effettuare analisi approfondite ed applica senza errori i principi acquisiti. Buone le capacità di sintesi	Applica con facilità e senza commettere errori i principi appresi, in problemi anche complessi. Possiede ottime capacità di osservazione, astrazione ed estrapolazione
Rielaborazione delle conoscenze	Trova forti difficoltà a rielaborare le sue scarse conoscenze	Non ha buona autonomia nella rielaborazione delle conoscenze	E' capace di rielaborare in modo personale i contenuti culturali	Sa cogliere gli elementi essenziali di un argomento ed è in grado di rielaborare soggettivamente quanto appreso	E' in grado di rielaborare criticamente ed in autonomia le conoscenze acquisite e di effettuare senza difficoltà i collegamenti fra le diverse tematiche	Possiede considerevoli capacità critiche e logico-deduttive. E' in grado di fornire pertinenti valutazioni personali
Abilità espressive e linguistiche sia in L1 che nelle lingue straniere	Manifesta povertà di lessico, carenze ortografiche, grammaticali e/o sintattiche	La strutturazione del discorso non è sempre coerente e lineare. Il linguaggio non è sufficientemente appropriato	Si esprime correttamente. Non presenta grosse carenze ortografiche, grammaticali e/o sintattiche	Presenta buona coerenza e linearità nella strutturazione del discorso. Il linguaggio è appropriato, corretto e vario	Evidenzia ricchezza di riferimenti e capacità logiche (analitico-sintetiche) autonome. L'esposizione è fluida, appropriata e varia	I riferimenti culturali sono ricchi e aggiornati. Si esprime correttamente ed in modo fluido e vario

Indicatori	Scarso/Insufficiente 3-4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo/ Eccellente 9-10
Abilità psicomoria	Non controlla né coordina correttamente gli schemi motori di base. Non sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo classe	Controlla e coordina in parte gli schemi motori di base. Non sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe	Controlla e coordina gli schemi motori di base. Sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe	Controlla e coordina bene gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo classe	Controlla e coordina perfettamente gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare con efficacia le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe	Controlla e coordina perfettamente gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare in modo vario ma sempre appropriato le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe

Per l'attribuzione del **voto di condotta**, si è fatto/si farà riferimento alla seguente griglia, desunta dal P.T.O.F e approvata dal Collegio dei Docenti del 13/05/2024:

Griglia di attribuzione del voto di comportamento		
VOTO	DESCRITTORI	NOTE
10	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione attiva alle attività didattiche e frequenza assidua (assenze <5%) 2. Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto 3. Collaborazione attiva nei lavori di gruppo 4. Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne 4. Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede 	per attribuire il 10 saranno necessari 4 descrittori su 5
9	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione attiva didattiche e frequenza assidua (assenze <10%) 2. Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto 3. Collaborazione nei lavori di gruppo 4. Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne 5. Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede 	per attribuire il 9 saranno necessari 3 descrittori su 5
8	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione attività didattiche e frequenza non sempre regolare (assenze <20%) 2. Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto 3. Collaborazione nei lavori di gruppo 	per attribuire 8 saranno necessari 3 descrittori su 5

	<ol style="list-style-type: none"> 4. Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne 6. Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede 	
7	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sufficiente attenzione alle attività scolastiche 2. Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati 3. Atteggiamento non sempre collaborativo con i compagni 4. Frequenza discontinua (assenze > 20%) ritardi, assenze non giustificate 5. Mancato rispetto del regolamento d'istituto (Numero di note sul registro di classe ≥ 5) 	per attribuire 7 saranno necessari 3 descrittori su 5
6	<ol style="list-style-type: none"> 1. Discontinua attenzione alle attività scolastiche 2. Saltuario svolgimento dei compiti assegnati 3. Frequenza saltuaria (assenze >25 %), ritardi, assenze non giustificate 4. Mancato rispetto del regolamento d'istituto (Numero di note sul registro di classe ≥ 8) 5. Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale dell'istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto l'allontanamento dalla scuola o equivalente 	per attribuire 6 saranno necessari 3 descrittori su 5
5	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale dell'istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto l'allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a quindici giorni o ripetute sospensioni che siano complessivamente superiori ai 15 giorni. 2. Nessun miglioramento nel processo di crescita e di maturazione dopo l'irrogazione della sanzione di cui sopra 	

Per l'attribuzione del **credito scolastico**, si prende atto dell'art.11 comma 1 dell'O.M. 45/2023:

“Ai sensi dell’art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell’ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. [...] sulla base della tabella di cui all’allegato A al d.lgs. 62/2017 [...]”
e della griglia approvata dal Collegio dei Docenti del 13/05/24, qui di seguito riportata:

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO	Criteri per l'attribuzione del massimo della banda di oscillazione
M<6	–	–	7-8	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
M=6	7-8	8-9	9-10	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
6<M ≤7	8-9	9-10	10-11	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
7<M ≤8	9-10	10-11	11-12	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
8<M ≤9	10-11	11-12	13-14	In presenza di almeno due dei requisiti indicati
9<M ≤10	11-12	12-13	14-15	In presenza di almeno due dei requisiti indicati

Il credito verrà attribuito tenendo conto, oltre che della media dei voti, anche dei seguenti elementi di valutazione:

- A. Frequenza regolare delle lezioni (massimo il 20% di assenze) e/o interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo valutato collegialmente dal C.d.C.;
- B. Partecipazione corretta al dialogo educativo (assenza di note disciplinari di particolare rilevanza);
- C. Partecipazione con interesse e impegno ad attività complementari o ad attività integrative del P.T.O.F (*);
- D. Documentazione di qualificate esperienze formative acquisite al di fuori della scuola (*);
- E. Valida e documentata partecipazione alle attività di PCTO.

(*). Vengono specificate le attività integrative e complementari acquisite anche al di fuori della scuola:

- 1. Partecipazione a manifestazioni/ricerche/pubblicazioni/progetti di carattere scientifico/artistico/musicale/storico/giuridico/umanistico e socio-psico-pedagogico etc. con significativa ricaduta sul curriculum scolastico;
- 2. Partecipazione ai progetti PON ed altri progetti (Erasmus, gemellaggi etc.);
- 3. Corsi linguistici con certificazione o attestazione del livello raggiunto;
- 4. Corsi di informatica con certificazione o attestazione del livello raggiunto;
- 5. Partecipazione ad attività motorie e sportive;
- 6. Partecipazione a gare disciplinari;
- 7. Riconoscimenti e premi conseguiti a livello nazionale;

-
8. Partecipazione a concorsi a carattere regionale e/o nazionale;
 9. Partecipazione ad attività artistico/musicali;
 10. Partecipazione a seminari e/o conferenze in orario extracurriculare;
 11. Altre attività certificate dagli enti riconosciuti dalla scuola.

Educazione civica

La legge n. 92 del 20/08/2019 ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica in una forma multidisciplinare, prevedendo l'approfondimento di diversi aspetti curati dai docenti del consiglio di classe ed individuati all'interno delle tre macroaree previste dalle linee guida ministeriali: “*Costituzione*”, “*sviluppo sostenibile*” e “*cittadinanza digitale*”.

Nel corrente A.S., sono stati soprattutto privilegiati temi inerenti **la tutela dell'ambiente e dei diritti umani**, entrambi letti in una prospettiva sovranazionale.

I docenti del C.d.C. hanno poi individuato e selezionato varie attività di particolare interesse (non tutte riferibili ai temi prima citati), essendosi riservata, in sede di programmazione, la facoltà di trattare ulteriori tematiche di particolare interesse, di rilevante valore formativo o di particolare attualità. Tutti gli alunni hanno partecipato con interesse ed adeguato coinvolgimento a tutte le attività sopra indicate.

In generale, quindi, i contenuti e le tematiche individuati dal C.d.C., sono stati selezionati ed affrontati in considerazione:

- dei prerequisiti della classe;
- degli interessi e delle esigenze manifestati durante l'anno dagli alunni;
- delle diverse proposte, considerate significative per gli alunni, avanzate in itinere dai docenti del C.d.C., dalla Scuola, dagli alunni, da Enti esterni.

Tutte le attività selezionate, orientate dalle finalità connesse all'insegnamento dell'Educazione Civica, hanno avuto lo scopo di perseguire i principali obiettivi e competenze, desunti da quelli generali che qui di seguito si riportano:

FINALITÀ:

1. Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
2. Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, alla sostenibilità ambientale, ai beni paesaggistici, al patrimonio e delle attività culturali;
3. Promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, in contesti nazionali ed internazionali;
4. Sviluppare competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
5. Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale.

OBIETTIVI:

1. Acquisire la consapevolezza di cittadinanza attiva;
2. Acquisire i valori fondamentali dello Stato Costituzionale;
3. Acquisire la conoscenza dei principi costituzionali;
4. Sviluppare una sensibilità di cittadinanza globale attraverso la proposizione di competenze che riguardano ambiti differenti e che, perciò, si compensano e concorrono alla costruzione di un quadro complesso ma unitario in cui stili di vita, di rispetto delle diversità, valorizzazione e tutela dell'ambiente e del patrimonio artistico e culturale;
5. Promuovere la democrazia partecipativa attraverso la creazione di comunità e l'iniziativa civica che favorisca il senso di appartenenza alla comunità e di condivisione da parte gli studenti e le studentesse dei valori fondanti di giustizia, solidarietà ed eguaglianza;
6. Sviluppare una solida cultura della legalità;
7. Acquisire gli strumenti per diventare cittadini consapevoli;
8. Imparare ad utilizzare consapevolmente gli strumenti digitali ed i social network, conoscendo i rischi relativi all'uso irresponsabile ed improprio e le conseguenze derivanti dall'abuso degli stessi.

COMPETENZE;

1. Saper comprendere ed argomentare ma soprattutto interiorizzare in modo semplice e/o complesso, tematiche e problematiche etiche, politiche, sociali, economiche e ambientali nell'ambito nazionale ed internazionale;
2. Saper utilizzare consapevolmente e responsabilmente i mezzi di comunicazione virtuali;
3. Imparare a rispettare l'altro da sé;
4. Imparare a rispettare l'ambiente in cui si vive;
5. Imparare a rispettare i beni culturali sotto ogni forma.

METODOLOGIA:

Ogni docente ha fatto riferimento a quanto indicato nella programmazione generale del proprio Dipartimento.

VALUTAZIONE:

La valutazione è stata coerente con le conoscenze e le competenze acquisite ed ha tenuto conto del comportamento, del grado di maturità raggiunto, della valutazione globale didattica e della partecipazione dell'alunno alle attività proposte; si è fatto particolare riferimento alla ricaduta dell'Educazione Civica sullo stile di vita, sui comportamenti sociali e di relazione, focalizzando ovviamente l'attenzione su quanto rilevato in classe. Riferimento per l'attribuzione del voto finale sarà la seguente griglia:

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei voti di EDUCAZIONE CIVICA		
Indicatori delle competenze	Livello	Punteggio
Conoscenze	Scarse	1

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei voti di EDUCAZIONE CIVICA		
(acquisizione di contenuti)	Approssimative	2
	Puntuali	3
Abilità (applicazione concreta delle conoscenze)	insufficienti	1
	sufficienti	2
	discrete	3
	ottime	4
Atteggiamenti (motivazione, partecipazione, interesse)	L'alunno ha un atteggiamento passivo, poco attento e interessato alle attività proposte, non sempre rispetta le regole e gli impegni presi	1
	L'alunno è interessato alle attività e si impegna nella realizzazione delle attività proposte	2
	L'alunno è interessato alle tematiche, ha un ruolo attivo, nelle attività proposte, segue con attenzione, interagisce in modo collaborativo, rispetta le regole e gli impegni presi.	3

NOTA: il prof.re Salvo Carollo, docente di Diritto, non facente parte del C.d.C., ha tenuto in classe un breve ciclo di lezioni sulla Costituzione per complessive 2 ore, in presenza con i docenti curricolari.

CONTENUTI**I^ MACROAREA:****COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE),
LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ**

DISCIPLINA	TEMATICHE TRATTATE	N. ORE
Contenuti curati docente di Diritto prof.re Carollo, (esterno al C.d.C.)	ONU ed U.E: brevi cenni su storia, organismi e funzioni. Costituzione italiana : artt.1-12 e significato del concetto di Educare alla cittadinanza	2
Latino	Il rapporto tra intellettuali e potere - Lucano - Seneca - Tacito La Costituzione italiana: la tutela e la promozione del diritto all'istruzione: artt. 33 e 34 Cost. Istruzione di qualità: Quintiliano.	5
Inglese	Soft power and Hard power, The City Upon The Hill.	3
Italiano	Visione del film "C'è ancora domani" e cineforum. IV ed. festival ITACA: incontro e dibattito : "Una storia semplice e straordinaria" presso CR Ucciardone con i detenuti e con Claudio Botton e Simona Anedda. Visita mostra fotografica Iranian Beauty e talk e un laboratorio didattico sul tema "La bellezza nell'arte e nella narrazione fotografica "	8
Religione e A/A	La dimensione religiosa come strumento di consapevolezza interiore ed etica.	3
Scienze Motorie e Sportive	Salute dinamica (v. Obiettivo 3 dell'agenda 2030: Assicurare la salute e il benessere per tutti)	3
Scienze Naturali	Obiettivo 16-Le Armi chimiche, lo Zyklon B usato nei campi di concentramento, la convenzione contro le armi chimiche.	2
Scienze Umane	Educazione alla legalità, contrasto alle mafie. Visione dello spettacolo teatrale "Belve di Stato". Dimensioni dell'educazione alla cittadinanza attiva.	6

DISCIPLINA	TEMATICHE TRATTATE	N. ORE
	Ideologie totalitarie e reato di apologia del fascismo. Manipolazione della cultura, della ricerca scientifica e disgregazione della solidarietà civile da parte dei regimi totalitari.	
Storia	Il rifiuto della guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli (art. 11 Cost.). Dichiarazione universale dei diritti umani (1948), Preambolo e articoli; Discorso di P.Calamandrei sulla Costituzione (1955). Partecipazione alla cerimonia di scoperta delle targhe ricordo per i caduti della II.GM presso la cripta della chiesa di S.Rosalina a Palermo. Partecipazione al dibattito "Scuola e democrazia"-Festival delle Filosofie- Sala Teatro 23/11/23.	8
Storia dell'Arte	L'UNESCO - Siti UNESCO in Sicilia	3

II^ MACROAREA:

SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

DISCIPLINA	TEMATICHE TRATTATE	N. ORE
Scienze Naturali	Agenda 20/30, Obiettivo 3- La combustione e gli Idrocarburi Policiclici Aromatici	2
Fisica	Visione del film "Oppenheimer" e dibattito	3
Italiano	Giornata di studi "Etica della responsabilità e cittadinanza attiva: il rapporto uomo-Natura"-UniPa 15/02/24	5

Il monte ore complessivo delle attività connesse con l'insegnamento dell'Educazione Civica supera ampiamente il valore minimo obbligatorio di 33 ore.

PCTO

Vengono di seguito sintetizzate le attività connesse ai PCTO svolte dagli studenti nell'arco del triennio.

A.S. 2021-22 - CLASSE 3 sez. T

RELAZIONE FINALE PERCORSI COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO (PCTO)

DESCRIZIONE del PROGETTO

Il Percorso Competenze Trasversali e Orientamento (PCTO) della classe III T si è svolto coerentemente con il progetto (Idee in Azione - JA) presentato dal CdC e secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni), compreso la Circ. n. 722 del 06/06/2022 (Liceo Regina Margherita).

Il C.d.C. della III sez. T ha proposto il progetto di PCTO *'IDEE IN AZIONE'*, svolto on line e in presenza. Gli studenti hanno seguito dei moduli presenti all'interno dei business kit nella piattaforma. Questi materiali hanno offerto una serie di video tutorial su come sviluppare un'idea. Il materiale è stato di vario genere, si sono potuti visionare testi, video pillole infografiche e materiale pdf scaricabile. In particolare, "Idee in Azione" è un programma di educazione imprenditoriale che introduce i giovani alla cultura del lavoro di oggi, incluso sapersi muovere in un ambiente dove le imprese si basano su responsabilità condivise, dove i percorsi professionali sono diversi e imprevedibili e dove le competenze imprenditoriali (lavoro di équipe, spirito di iniziativa, spirito critico) sono essenziali per l'occupabilità futura. Il programma ha permesso di acquisire le competenze necessarie alla comprensione delle problematiche sociali e ambientali delle comunità in cui si vive e di diventare partecipi della propria rigenerazione socio-economica. Inoltre, ha fornito gli strumenti per analizzare problematiche, proporre idee di soluzione, trasformare un'idea astratta in una realizzazione concreta di prodotto o servizio (in forma di prototipo) e infine costruire un modello di business completo di tutti gli elementi necessari per poter presentare la propria idea (dal target ai canali di vendita, dall'analisi dei costi alla scelta del logo). Come guida per gli studenti, sono stati offerti dei moduli presenti all'interno dei business kit nella piattaforma. L'obiettivo principale del percorso è stato quello di presentare agli studenti tutte le adeguate informazioni sul mondo del lavoro e delle competenze che è necessario possedere per accedervi nel modo più efficace: le soft skills, il rischio d'impresa, la mutualità, la cooperazione, l'etica del lavoro, le strategie per la ricerca e le tecniche di ricerca del lavoro e allo stesso tempo degli strumenti per produrre un'idea da immettere sul mercato. Questo progetto inoltre si è posto come obiettivo trasversale più importante quello di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo" attraverso il saper fare. L'emergenza sanitaria in corso, infatti, ha imposto un ripensamento generale del progetto, propendendo un progetto che si svolge anche on line. La classe ha raggiunto più che buoni risultati: ciascuno, in

maniera differente, ha acquisito conoscenze e competenze valide per l'eventuale avviamento di un progetto autonomo di ricerca.

In totale, sono state svolte 30 ore.

METODOLOGIA

Trattandosi di un percorso *blended learning* è stato essenziale l'utilizzo di hardware e software che hanno consentito la navigazione sui siti web. Gli studenti hanno seguito dei moduli presenti all'interno dei business kit nella piattaforma nelle ore pomeridiane in autonomia. La metodologia adottata ha previsto:

- Lezione frontale on line in modalità DAD ;
- Esercitazioni pratiche individuali e di gruppo;
- Laboratori in modalità on line

DESTINATARI

Alunni/alunne del classe III T anno 2021/2022 del Liceo delle Scienze Umane.

OBIETTIVI

A partire dalla challenge sul cambiamento climatico, la classe ha sviluppato un'idea innovativa imprenditoriale, ovvero un progetto per salvaguardare e sostenere l'ambiente. Gli obiettivi perseguiti sono stati:

- Introdurre alcuni concetti base di innovazione e imprenditorialità
- Identificare i bisogni della comunità
- Esercitarsi a riconoscere nei problemi delle opportunità
- Saper creare valore
- Individuare nuove soluzioni a problemi esistenti
- Ispirare e sostenere l'innovazione continua, anche in ambito climatico
- Credere nella propria capacità di raggiungere i risultati voluti

ARTICOLAZIONE

Gli studenti hanno preso parte ai 4 moduli presenti all'interno dei business kit nella piattaforma JA e affrontato le seguenti tematiche:

1. ESSERE IMPRENDITORE:

- Cosa vuol dire avere una mentalità imprenditoriale
- Come lavorare in gruppo per la riuscita ottimale di un progetto
- Come si compila un piano di crescita personale
- Come si organizza un team di lavoro

2. A CACCIA DI OPPORTUNITA'

- Trasformare un problema in opportunità, esplorando il territorio
- Individuare una buona idea d'impresa
- Osservare i trend globali e conoscere gli SDGs (Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU)

3. PROVE TECNICHE DI INNOVAZIONE

- Come passare dall'idea alla sua realizzazione
- I concetti di «pretotipazione» e «prototipazione»
- Come identificare i potenziali clienti e come raggiungerli

4. LANCIAMO L'IMPRESA

- Creare un modello di business
- Presentare efficacemente il tuo progetto al pubblico
- Prepararti per un colloquio con un cliente o un investitore

Alla fine del percorso gli studenti, suddivisi in gruppi, hanno presentato alla classe il prodotto finale realizzato ovvero un'idea innovativa per prevenire l'inquinamento climatico e ridurre gli

sprechi. Hanno compilato una Pagina Vetrina, strumento per dare visibilità alla mini-impresa JA e all'idea imprenditoriale su cui hanno lavorato. La pagina vetrina è stato il biglietto da visita di ogni mini-impresa, uno spazio che ha raccolto i seguenti elementi essenziali:

1. nome dell'Impresa JA - chi siamo
2. un sintetico testo di presentazione (mission, prodotto/servizio, risultati raggiunti) - logo
3. Gli altri elementi (ovvero quelli indicati nel form con la dicitura "facoltativo": Link al sito dell'impresa JA, ID del video, Link pagina Facebook) sono da ritenersi facoltativi.

COMPETENZE ACQUISITE

In particolare si ricordano le seguenti competenze acquisite a fine percorso:

Imprenditoriali

- Riconoscere le opportunità
- Pianificazione e gestione
- Autoconsapevolezza e autoefficacia
- Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva; di comunicare efficacemente in ambienti diversi; di comprendere i punti di vista differenti
- Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un obiettivo comune.

Cittadinanza attiva:

- Comprensione di problematiche sociali ed ambientali
- Capacità di programmare e gestire progetti con valore sociale

**RELAZIONE FINALE
PERCORSI COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO (PCTO)**

1. Descrizione del progetto

Il Percorso Competenze Trasversali e Orientamento (PCTO) della classe IVB si è svolto coerentemente con il progetto presentato dal CdC e secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni), compreso la Circ. n. 727 del 18/04/2023 (Liceo Regina Margherita).

Il progetto, attraverso gli enti coinvolti, ha proposto diversi incontri formativi che hanno spaziato dall'uso consapevole delle nuove tecnologie e *media education* all'educazione imprenditoriale e alla riflessione sul consumo di droghe. Ha offerto, inoltre, un percorso mirato non solo a conoscere la cultura del lavoro, ma anche ad acquisire le competenze necessarie alla comprensione delle problematiche sociali e ambientali delle comunità in cui si vive. Infine, ha promosso un articolato processo formativo e consentito di sperimentare e rafforzare le competenze informatiche e tecnologiche, ovvero quel mix di abilità trasversali come il team-working, l'assunzione di responsabilità, lo spirito d'iniziativa, la perseveranza, la creatività, l'intraprendenza, la negoziazione, il coraggio e la fiducia in se stessi. L'intervento progettuale si è articolato a seconda delle disponibilità degli enti formatori in una fase teorica propedeutica, una fase pratica e una terza fase di valutazione dell'esperienza. La fase teorica, che ha previsto l'erogazione di diversi moduli didattici e incontri con esperti, e la fase di valutazione, si sono svolte nei locali della scuola. Nel dettaglio, gli enti formativi coinvolti nel progetto PCTO della classe IVB sono stati:

- **LET'S APP:** “Tecnologie per l'Empowerment economico e sociale giovanile, uso consapevole delle tecnologie” ha offerto agli studenti la possibilità di riflettere in maniera consapevole sull'utilizzo delle nuove tecnologie. Finanziato dalla Fondazione Vodafone Italia e coordinato da noi di ActionAid, il progetto ha cercato di rispondere, da un lato, ai bisogni di riattivazione ed empowerment dei giovani, dall'altro, raccogliere informazioni e dati sul loro rapporto con la tecnologia in prospettiva intersezionale. Nello specifico, ha potenziato le competenze di ragazzi e ragazze in condizioni di vulnerabilità sociale, su temi riguardanti le nuove tecnologie e l'empowerment socio-economico. Inoltre, ha contribuito a diffondere le loro percezioni sui rischi e le opportunità delle tecnologie quale strumento di empowerment. Questo progetto è stato un'intersezione tra tanti temi: dallo sviluppo emotivo all'acquisizione di skills digitali, dalla prevenzione della violenza di genere alla consapevolezza su privacy e consenso (**6h in presenza in orario curricolare**);

-
- **BASE CAMP** (Presidi Educativi Territoriali): è un progetto triennale, sostenuto da *Enel Cuore Onlus e dall'Impresa Sociale Con i Bambini*, per contrastare le disuguaglianze e la povertà educativa. All'interno di questi "campi base" sono state svolte attività di educazione personalizzata, attività socio-culturali e di educazione ai media digitali. Il progetto è stato coordinato dal CESIE - a livello nazionale e per la città di Palermo, in collaborazione con l'IMS Regina Margherita, partner del progetto. Tra le attività previste dal progetto, sono stati attivati i seguenti percorsi di approfondimento su tematiche legate alla *Media Education*. Nello specifico sono stati svolti 2 Webinar curricolari e 4 Workshop. I Webinar, della durata di 4h ciascuno, per un totale di 8h, sono stati condotti in aula in orario curricolare, in modalità blended, online con gli esperti del MED, e in presenza con l'animatrice digitale del CESIE. I Workshop, della durata di 16h, si sono focalizzati sulla tematica della "Partecipazione e uso civico della rete: citizen journalism, reti sociali, raccontare il proprio territorio, geolocalizzazione". Gli studenti e le studentesse hanno potenziato le loro competenze di cittadinanza attiva in relazione alle competenze chiave europee, sviluppato competenze di cittadinanza digitale nell'ambito dell'insegnamento di educazione civica **(8h+16h in presenza in orario curricolare)**;
 - **NOEMI CRACK**: La proposta è stata rivolta agli Istituti Secondari di primo e secondo grado e ha avuto come obiettivo l'apertura di un dialogo tra gli studenti, le istituzioni e la società civile. Il progetto ha previsto una serie di incontri sul tema del disagio giovanile al fine di sviluppare un dibattito che coinvolga i giovani, le famiglie e le istituzioni scolastiche. L'idea è stata di voler favorire il dialogo e offrire un contributo nell'ambito del complesso rapporto tra giovani e istituzioni in un periodo storico, nel quale la distanza tra la domanda dei giovani adolescenti e l'offerta delle istituzioni sembra aumentare con il rischio che, da un lato, la funzione educativa non possa attuarsi con risultati efficaci e, dall'altro, che il disagio giovanile possa alimentare disorientamento, abbandono scolastico e forme di esclusione sociale. Il progetto ha previsto moduli di 4 incontri della durata di 3h, così organizzati: 1) presentazione del libro da parte degli autori; 2) dibattito con esperti (psicologi, psichiatri, operatori sociali); 3) testimonianze da parte di giovani che hanno vissuto l'esperienza della dipendenza da sostanze; 4) incontro sulla comunicazione finalizzata all'apertura della pagina Facebook e alla possibilità di interagire con gli studenti, anche attraverso un questionario da pensare e realizzare insieme a loro **(12h in presenza in orario curricolare)**;
 - **INFANZIA CREATIVA (Istituto Libertà)**: ha offerto alle 3 studentesse la possibilità di partecipare al servizio post-scuola. In particolare, Il progetto ha previsto la partecipazione ai laboratori durante i corsi pomeridiani extrascolastici in cui le alunne hanno osservato momenti educativi e partecipato attivamente alle attività di cura e accudimento allo scopo

di individuare le attività più affini alle inclinazioni personali dei singoli bimbi. **(30h in orario extrascolastico)**;

Il progetto si è svolto presso l'Istituto Scolastico "Regina Margherita" nel corso dell'intero anno scolastico al fine di garantire la partecipazione di tutta la classe senza penalizzare gli studenti pendolari provenienti dai paesi limitrofi. Soltanto tre alunne hanno partecipato alle attività di PCTO presso un ente esterno convenzionato per 30h. Tutte le attività di alternanza vere e proprie sono state certificate alla fine del percorso scolastico.

2. Metodologia

Attraverso una metodologia didattica cooperativa e laboratoriale, che ha previsto principalmente attività di gruppo e di soluzione di problemi, gli studenti hanno utilizzato strumenti, metodi e concetti propri dell'innovazione tecnologica al fine sia di comprendere la realtà sociale che li circonda che il mondo del lavoro. Tutti i percorsi attivati sono stati svolti in presenza in orario curricolare anche attraverso il supporto delle nuove tecnologie. La metodologia di apprendimento, che ha seguito logiche esperienziali di *learning-by-doing*, è stata in grado di appassionare e coinvolgere attivamente tutti i partecipanti. Per ciascuna fase sono stati scanditi i tempi e messi a disposizione i materiali di supporto.

3. Destinatari

Alunni/alunne della classe IVB anno 2022/2023 del Liceo delle Scienze Umane.

4. Durata e contenuti

Il progetto PCTO della classe IVB si è svolto durante l'intero anno scolastico in modalità in presenza e in orario curricolare. Il progetto, nel suo insieme, ha promosso lo sviluppo di un set di competenze imprenditoriali (es. lavoro di gruppo, risoluzione di problemi, pianificazione, comunicazione in pubblico) e di competenze di cittadinanza attiva (riflessione sul consumo delle droghe e sull'utilizzo delle nuove tecnologie), utili per la comprensione di problematiche sociali e ambientali, fondamentali per tutti i giovani indipendentemente dai loro interessi lavorativi futuri.

La durata complessiva del progetto per quest'anno è stata di **42h** inserite all'interno delle attività PCTO per l'anno scolastico 2022/2023. Per la descrizione dettagliata delle presenze degli alunni alle attività e la valutazione individuale delle competenze è possibile consultare la piattaforma Argo della scuola alla voce "Alternanza scuola lavoro".

5. Obiettivi generali

- Introdurre alcuni concetti base di innovazione e imprenditorialità;
- Imparare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo culturale ed educativo;

-
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
 - Agevolare l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
 - Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro;
 - Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
 - Identificare i bisogni della comunità;
 - Esercitarsi a riconoscere nei problemi delle opportunità.

6. Competenze acquisite al termine del progetto PCTO

- Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma;
- Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi;
- Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi;
- Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera;
- Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico;
- Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi;
- Capacità di trasformare le idee in azioni;
- Capacità di riflessione critica e costruttiva;
- Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza;
- Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali.

7. Monitoraggio e valutazione del percorso PCTO

I percorsi attivati hanno previsto un periodo di formazione in aula, con la partecipazione di esperti esterni ed interni, e si sono conclusi con la valutazione congiunta dell'attività svolta dallo studente da parte del tutor esterno e/o dai referenti del progetto. I docenti hanno monitorato la partecipazione degli alunni alle lezioni e l'esito delle singole attività attraverso il confronto con gli esperti esterni durante le ore di formazione. Tutte le attività di PCTO sono state certificate alla fine del percorso scolastico attraverso la piattaforma Argo. La valutazione del percorso di alternanza di ogni studente, curata dai docenti che hanno seguito la realizzazione delle diverse attività a scuola e da proporre in sede di scrutinio del quinto anno, ha tenuto conto della valutazione delle competenze acquisite.

**RELAZIONE FINALE
PERCORSI COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO (PCTO)**

**CLASSE V B
ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

1. Descrizione del progetto

Il Percorso Competenze Trasversali e Orientamento (PCTO) della classe VB si è svolto coerentemente con il progetto presentato dal CdC e secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni), compreso la Circ. n. 727 del 18/04/2023 (Liceo Regina Margherita). Il progetto, attraverso gli enti coinvolti, ha proposto diversi incontri formativi che hanno spaziato dall'uso consapevole delle nuove tecnologie e *media education* all'educazione imprenditoriale, dall'inserimento lavorativo e l'orientamento universitario alla co-progettazione in ambito scolastico. Ha offerto, inoltre, un percorso mirato non solo a conoscere la cultura del lavoro, ma anche ad acquisire le competenze necessarie alla comprensione delle problematiche sociali e ambientali delle comunità in cui si vive. Infine, ha promosso un articolato processo formativo e consentito di sperimentare e rafforzare le competenze informatiche e tecnologiche, ovvero quel mix di abilità trasversali come il team-working, l'assunzione di responsabilità, lo spirito d'iniziativa, la perseveranza, la creatività, l'intraprendenza, la negoziazione, il coraggio e la fiducia in se stessi. L'intervento progettuale si è articolato a seconda delle disponibilità degli enti formatori in una fase teorica propedeutica, una fase pratica e una terza fase di valutazione dell'esperienza. La fase teorica, che ha previsto l'erogazione di diversi moduli didattici e incontri con esperti, e la fase di valutazione, si sono svolte nei locali della scuola. Nel dettaglio, gli enti formativi coinvolti nel progetto PCTO della classe VB sono stati:

- **LIDL for your Future:** ha offerto azioni mirate per accompagnare gli studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori nel loro ingresso del mondo del lavoro. Gli studenti si sono confrontati con i concetti di soft skills, ad esempio come scrivere un CV efficace, e hanno imparato ad affrontare un colloquio di lavoro attraverso delle simulazioni. Inoltre, LIDL ha offerto le testimonianze dei propri lavoratori che hanno raccontato la propria esperienza e presentato le opportunità lavorative dell'azienda. Il progetto ha previsto 3 incontri a scuola (6h in presenza in orario curricolare con l'esperto dell'azienda LIDL);
- **La Federazione Nazionale Maestri del Lavoro** ha offerto agli studenti che si accingono a concludere il percorso scolastico dei laboratori per riflettere sulle opportunità e le sfide del mondo del lavoro con particolare attenzione alle nuove tecnologie. Nel dettaglio, i

laboratori hanno previsto i seguenti moduli: la stesura di un Curriculum Vitae; lo svolgimento di un colloquio di lavoro; la compilazione di una domanda di assunzione; la riflessione sull'etica del Lavoro; i pericoli della rete e l'Intelligenza artificiale. Ad inizio di ogni sessione didattica in presenza in aula è stata presentata la Federazione Nazionale dei Maestri del Lavoro le sue finalità e la “mission” nelle Scuole. Il percorso di orientamento ha avuto l'obiettivo di accompagnare i ragazzi nelle scelte future ed ha offerto occasioni per riflettere sulle differenti possibilità dopo il conseguimento del diploma di maturità (8h in presenza in orario curricolare).

- Stesura del Power Point con le attività PCTO svolte durante il triennio (6h in orario extracurricolare).
- Corso sulla Sicurezza 5 h

2. Metodologia

Attraverso una metodologia didattica cooperativa e laboratoriale, che ha previsto principalmente attività di gruppo e di soluzione di problemi, gli studenti hanno utilizzato strumenti, metodi e concetti propri dell'innovazione tecnologica al fine sia di comprendere la realtà sociale che li circonda che il mondo del lavoro. Tutti i percorsi attivati sono stati svolti in presenza in orario curricolare anche attraverso il supporto delle nuove tecnologie. La metodologia di apprendimento, che ha seguito logiche esperienziali di *learning-by-doing*, è stata in grado di appassionare e coinvolgere attivamente tutti i partecipanti. Per ciascuna fase sono stati scanditi i tempi e messi a disposizione i materiali di supporto.

3. Destinatari

Alunni/alunne della classe VB anno 2023/2024 del Liceo delle Scienze Umane.

4. Durata e contenuti

Il progetto PCTO della classe VB si è svolto durante l'intero anno scolastico in modalità in presenza e in orario curricolare. Il progetto, nel suo insieme, ha promosso lo sviluppo di un set di competenze imprenditoriali (es. lavoro di gruppo, risoluzione di problemi, pianificazione, comunicazione in pubblico, ricerca attiva del lavoro).

La durata complessiva del progetto per quest'anno è stata di **20 h** inserite all'interno delle attività PCTO per l'anno scolastico 2023/2024. Per la descrizione dettagliata delle presenze degli alunni alle attività e la valutazione individuale delle competenze è possibile consultare la piattaforma Argo della scuola alla voce “Alternanza scuola lavoro”.

5. Obiettivi generali

- Introdurre alcuni concetti base di innovazione e imprenditorialità;
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Agevolare l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro;
- Esercitarsi a riconoscere nei problemi delle opportunità.

6. Competenze acquisite al termine del progetto PCTO

- Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma;
- Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi;
- Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi;
- Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera;
- Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico;
- Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi;
- Capacità di riflessione critica e costruttiva;
- Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza;
- Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali.

7. Monitoraggio e valutazione del percorso PCTO

I percorsi attivati hanno previsto un periodo di formazione in aula, con la partecipazione di esperti esterni ed interni, e si sono conclusi con la valutazione congiunta dell'attività svolta dallo studente da parte del tutor esterno e/o dai referenti del progetto. I docenti hanno monitorato la partecipazione degli alunni alle lezioni e l'esito delle singole attività attraverso il confronto con gli esperti esterni durante le ore di formazione. Tutte le attività di PCTO sono state certificate alla fine del percorso scolastico attraverso la piattaforma Argo.

La valutazione del percorso di alternanza di ogni studente, curata dai docenti che hanno seguito la realizzazione delle diverse attività a scuola e da proporre in sede di scrutinio del quinto anno, ha tenuto conto della valutazione delle competenze acquisite.

Attività integrative e di ampliamento dell'offerta formativa e Orientamento

Coerentemente a quanto deliberato al Collegio dei docenti del 11 Dicembre u.s. ed al DM n. 328 del 22 dicembre 2022”, nell’ambito del Piano di Orientamento, sono state previste attività di “Percorsi di Orientamento PNNR- Piano Nazionale Ripresa e Resilienza”(H.15) in collaborazione con i Dipartimenti ed il COT dell’Università di Palermo - 1° modulo 3/5 ore con gli esperti del COT - 2° modulo 12/10 ore con i docenti dei Dipartimenti di UNIPA, unitamente ad attività di didattica orientativa e guida alla compilazione dell’*e-portfolio*, in orario curriculare.

Il Consiglio di classe ha promosso il coinvolgimento degli studenti nelle seguenti attività ritenute coerenti con gli obiettivi del PTOF ed utili all’acquisizione delle previste competenze di Cittadinanza.

Classe Quinta: A.S. 2023/24		
22/09/23	Evento "Una storia semplice e straordinaria" 22 Settembre 2023 CR Ucciardone (cir. 15)	Ed.civica
30/10/23	Visita mostra fotografica Iranian Beauty e talk e un laboratorio didattico sul tema “La bellezza nell’arte e nella narrazione fotografica “(circ.186)	Ed.civica
06/11/23	Visione del film Oppenheimer (cir.195)	ED.Civica
09/11/23	Cerimonia di apertura della Cripta ai caduti della IGM.	Ed.civica
23/*11/23	Spettacolo teatrale “BELVE DI STATO”(circ.246)	Ed.civica
23/11/23	Partecipazione al dibattito "Scuola e democrazia"-Festival delle Filosofie- Sala Teatro 11,30-13,30 23/11/23.	Ed.civica
12/12/23	Visione del film “C’è ancora domani”	Ed.Civica
22/01/24	1° Modulo “Percorsi di Orientamento PNNR- Piano Nazionale Ripresa e Resilienza”COT (h.3) circ.357	Orientamento
31/01/24 07/02/24	Attività di Orientamento a.s. 2023/24, Modulo 2° AREA PSICOLOGICA-(10h)	Orientamento universitario

	con docenti del Dipartimento circ.358	
07-15/02/24	Attività di Orientamento: Gli Sbocchi occupazionali Laurea in scienze dell'attività motorie e sportive (10h)	Orientamento universitario
06-07-21/02/24	Attività di Orientamento a.s. 2023/24, Modulo 2 Dipartimento Culture e Società- Area Comunicazione- circ.424 (h12)	Orientamento universitario
15/02/24	Giornata di studi "Etica della responsabilità e cittadinanza attiva: il rapporto uomo-Natura"-UniPa (5h)	Ed.civica
14-15/03/24	Attività di Orientamento a.s. 2023/24, Modulo 2 Dipartimento di Scienze Biologiche, Chimiche e Farmaceutiche (h.12) circ.505	Orientamento universitario
29/02/24 27/03/23	Attività di Orientamento a.s. 2023/24,-Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio fisico e della Formazione (h.10)circ 506	Orientamento universitario
05-11/04/23	Attività di Orientamento a.s. 2023/24, Modulo 2 Dipartimento PROMISE- Percorso: Le Scienze Infermieristiche (h.10) circ.571	Orientamento universitario
21/03/24	Open Day 2024 - Dipartimento di Fisica e Chimica (DiFC) "Emilio Segrè", UNIPA. circ 591	Orientamento universitario
09-19/04/24	Open Day 2024 - Dipartimento di Giurisprudenza DiGi- UNIPA. circ.nn. 592,685	Orientamento universitario
19/04/24	Visita guidata alla GAM, Palermo	
23/04/24	Attività di Orientamento a.s. 2023/24, Completamento Modulo 1°- circ.661(h.2)	Orientamento
17-18-19/04/24	Attività di Orientamento a.s. 2023/24, Modulo 2 Dipartimento di Dipartimento Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche. (h.10) circ.663	Orientamento universitario

08-13/04/24	Viaggio di istruzione a Barcellona	
-------------	------------------------------------	--

Simulazioni delle prove scritte d'esame e Prove INVALSI

Nel corso dell'anno scolastico, gli studenti hanno svolto due prove di Istituto valevoli come simulazioni delle prove scritte d'esame, come di seguito specificato e prove INVALSI come classe campione nei giorni 01/03/2024,05/03/2024 e 06/03/2024.

Circolare di riferimento	ITALIANO	SCIENZE UMANE
Circ. 602	25/03/2024	26/03/2024
Circ. 791	08/05/2023	09/05/2023

Le tracce delle prove assegnate nel mese di marzo, le relative griglie di correzione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale, sono riportate nell'**ALLEGATO A**.

Temi pluridisciplinari

Il Consiglio esplicita le tematiche affini e/o comuni che sono state affrontate, nel corso dell'anno, dai vari docenti

- La globalizzazione
- Il viaggio
- Uomo e natura
- Intellettuali e potere
- Tempo e memoria
- I conflitti
- *Uno strappo nel cielo di carta*

Schede disciplinari

Lingua e letteratura italiana

	DOCENTE: prof.ssa Maria Antonina SPAGNOLO DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
PECUP (italiano)	<ul style="list-style-type: none">● Leggere, analizzare testi letterari e non letterari● Decodificare, contestualizzare, interpretare testi, sia letterari che non letterari, comprendendone gli snodi logici.● Creare reti di collegamenti linguistici, tematici, interdisciplinari a partire dai singoli autori o dalle tematiche affrontate.● Confrontare testi, temi e generi letterari in prospettiva sincronica e diacronica; interpretare un testo in riferimento al suo significato per il nostro tempo.● Produrre testi sulla base delle tipologie previste per l'Esame di Stato.● Sapersi confrontare criticamente con quanto proposto, esprimendo per iscritto e oralmente riflessioni, valutazioni e giudizi personali
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<ul style="list-style-type: none">● Comunicare in lingua italiana in modo efficace per comprendere messaggi e per rappresentare eventi, fenomeni, principi● Distinguere tra fatti e opinioni.● Acquisire e interpretare informazioni● Collaborare e partecipare in assetto di gruppo● Individuare collegamenti e relazioni fra avvenimenti del passato e del presente● Proporre soluzioni in riferimento a problematiche di attualità

	<p>DOCENTE: prof.ssa Maria Antonina SPAGNOLO</p> <p>DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</p>
<p>COMPETENZE</p>	<p>Gli alunni generalmente sanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; ● Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi sulla base delle tipologie previste dagli Esami di Stato; ● Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura; ● Decodificare, contestualizzare, interpretare testi, sia letterari che non letterari, comprendendone gli snodi logici; ● Creare reti di collegamenti linguistici,tematici, interdisciplinari a partire dai singoli autori o dalle tematiche affrontate; ● Formulare motivati giudizi critici sui testi; ● Confrontare testi, temi e generi letterari in prospettiva sincronica e diacronica; interpretare un testo in riferimento al suo significato per il nostro tempo.
<p>CONTENUTI</p>	<p>G. Leopardi (biografia; il pensiero, la poetica, i temi; <i>Piccoli idilli, Canti pisano-recanatesi, Le Operette morali, Lo Zibaldone</i>; lingua e stile)</p> <p>Realismo e Naturalismo (contesto storico-culturale; <i>il documento umano</i>, tecniche narrative): Zolà.</p> <p>La Scapigliatura(contestualizzazione, temi e autori)</p> <p>Il Verismo (temi, canone dell'impersonalità, autori: De Roberto e Verga)</p> <p>G.Verga(biografia, poetica, i romanzi scapigliati, <i>Novelle dei campi; Novelle rusticane, I Malavoglia, Mastro Don Gesualdo</i>; lingua e stile)</p> <p>Il Simbolismo francese(contestualizzazione, temi, lingua. I <i>poeti maledetti</i>, analogia e fonosimbolismo)</p> <p>C. Baudelaire(cenni biografici; temi; <i>I fiori del male</i>)</p> <p>Estetismo e Decadentismo(contestualizzazione, le idee, generi letterari e autori)</p>

	<p>DOCENTE: prof.ssa Maria Antonina SPAGNOLO</p> <p>DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</p>
	<p>G. Pascoli (biografia; poetica, lingua e stile, i temi; <i>Il fanciullino; Myricae, Canti di Castelvecchio</i>)</p> <p>G. D’Annunzio(cenni biografici; vitalismo e sensualità, estetismo, il superuomo, le opere. <i>Le laudi-Alcyone; Il piacere</i>)</p> <p>Il Futurismo(contestualizzazione, le Avanguardie storiche; la poetica. F.T. Marinetti, <i>Il Manifesto della letteratura futurista</i>)</p> <p>Narrativa mitteleuropea (contestualizzazione, i temi e gli autori. F. Kafka; R. Musil; T. Mann: <i>Tonio Kröger</i>)</p> <p>Crepuscolari e Vociani (contestualizzazione; temi e autori. G. Gozzano, poetica e stile; <i>La signorina Felicita.</i>)</p> <p>U. Saba(biografia, poetica, la poesia onesta; temi, lingua e stile. <i>Il Canzoniere</i>)</p> <p>G. Ungaretti (cenni biografici, poetica, temi, lingua e stile. <i>L’Allegria</i>).</p> <p>E. Montale (cenni biografici; idee e poetica; il “varco” e lo “scacco”; il correlativo oggettivo; caratteri formali delle raccolte. <i>Ossi di seppia; Le occasioni, Satura</i>)</p> <p>I. Svevo(cenni biografici, idee e poetica, i romanzi, i temi, lingua e stile. <i>Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno</i>)</p> <p>L. Pirandello(cenni biografici, poetica dell’Umorismo, scissione dell’io, i temi. <i>Novelle per un anno; Il fu Mattia Pascal</i>; romanzi umoristici : <i>Uno, nessuno, centomila</i>. Il teatro del grottesco ed il metateatro: <i>Enrico IV, Così è (se vi pare)</i>)</p> <p>Ermetismo(poetica, “letteratura come vita”, i temi, lingua e stile)</p> <p>S. Quasimodo (il linguaggio poetico; <i>Ed è subito sera; Giorno dopo giorno</i>)</p> <p>Letteratura del secondo dopoguerra P. Levi, <i>Se questo è un uomo</i>. B. Fenoglio, <i>Il partigiano Johnny</i>. I. Calvino, <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i>, P.P. Pasolini, <i>Scritti corsari</i></p> <p>Divina Commedia, Paradiso. <i>Canti scelti.</i></p>

	<p>DOCENTE: prof.ssa Maria Antonina SPAGNOLO</p> <p>DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</p>
<p>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ED. CIVICA</p>	<p>Educazione al rispetto dell'altro; condanna della sopraffazione e di ogni forma di abuso e di coercizione.</p> <p>Le leggi come garanzia dei diritti e dei doveri dei cittadini: Preambolo della <i>Dichiarazione universale dei diritti umani</i> (1948).</p> <p>Etica della responsabilità e cittadinanza attiva.</p> <p>Il ripudio della guerra come mezzo di offesa e di soluzione delle controversie; la tutela della pace internazionale (art. 11 della Costituzione italiana); Discorso sulla Costituzione di P.Calamandrei agli studenti dell'Università di Milano (1955)</p>
<p>STRATEGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Lezione frontale -Schemi di sintesi -<i>Problem solving; flipped classroom</i> -Lettura e analisi di diverse tipologie testuali -Esercitazioni scritte ed orali; simulazioni Prima prova; -Sviluppare la capacità di riflessività cognitiva; -Attività curriculari di recupero e potenziamento; -Promuovere il lavoro di gruppo e le attività partecipative (dibattiti, discussioni guidate..) -Organizzare attività differenziate per gruppi omogenei all'interno della classe -Sollecitare la riflessione e l'autovalutazione al fine della modificabilità del metodo e del rendimento. -Prevedere misure compensative e dispensative per alunni con PDP
<p>VERIFICHE</p>	<p>Verifiche (<i>in itinere e finali</i>) sia scritte che orali.</p> <p>Interrogazioni</p> <p>Discussioni guidate</p> <p>La valutazione è stata effettuata sulla base dei criteri e dei parametri stabiliti nel PTOF o dai PDP per gli alunni DSA.</p>
<p>MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE</p>	<p>G. Leopardi : <i>Zibaldone</i>(La teoria del piacere; La poesia lirica, la rimembranza); <i>Canti</i>(<i>L'infinito</i>; Il canto notturno di un pastore errante dell'Asia; La sera del dì di festa); <i>Il ciclo di</i></p>

	<p>DOCENTE: prof.ssa Maria Antonina SPAGNOLO</p> <p>DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</p>
	<p><i>Aspasia</i>(A me stesso); <i>Le Operette morali</i>(Dialogo della Natura con un Islandese; Plotino e Porfirio).</p> <p>E. Zolà: <i>L'ammazzatoio</i>,cap.I ; F. de Roberto, <i>I Vicerè</i> (La nostra razza non è degenerata);U. Tarchetti, <i>Fosca</i>, capp.XXXII-XXXIII .</p> <p>G. Verga, <i>Nedda</i>,<i>Vita dei campi</i> (Prefazione all'Amante di Gramigna; Rosso malpelo; La lupa); <i>Novelle rusticane</i> (La roba); <i>Mastro Don Gesualdo</i>,(parte I, cap.IV, parte IV cap.V), <i>I Malavoglia</i> (Prefazione, cap.I,XV)</p> <p>C. Baudelaire, <i>I fiori del male</i>(<i>L'Albatro</i>, <i>Spleen</i>, <i>Corrispondenze</i>);A. Rimbaud (<i>Lettera a P.Demeny</i>, il poeta veggente), P.Verlaine (<i>Languore</i>).</p> <p>G.Pascoli , <i>Il fanciullino</i>;<i>Myricae</i>(Prefazione,Il lampo, X Agosto, Lavandare), <i>Canti di Castelvecchio</i> (<i>Il gelsomino notturno</i>, Assiuolo).</p> <p>G. D'Annunzio, <i>Le laudi- Alcyone</i> (<i>La pioggia nel pineto</i>, vv. 1-64), <i>Il piacere</i> (<i>cap. II</i>, ritratto di Andrea Sperelli; libro IV cap.III).</p> <p>F. Tommaso Marinetti, <i>Manifesto del Futurismo</i>(nn.1,2,5,7,9,10,11..). T. Mann, <i>Tonio Kröger</i> (<i>Un artista borghese</i>, cap.IX);F.Kafka <i>La metamorfosi</i> (<i>il risveglio di Gregor</i>).</p> <p>G. Gozzano, <i>La Signorina Felicita</i> (vv.1-18;37-48;308-325)</p> <p>S. Quasimodo <i>Ed è subito sera</i> (<i>Ed è subito sera</i>), <i>Giorno dopo giorno</i> (<i>Alle fronde dei salici</i>).</p> <p>L. Pirandello, <i>L'Umorismo</i> (<i>avvertimento e sentimento del contrario</i>; <i>Vita e forma</i>);<i>Novelle per un anno</i> (<i>Il treno ha fischiato</i>, <i>Ciaula scopre la luna</i>); <i>Il fu Mattia Pascal</i> (<i>Premessa seconda</i>; cap.IX; <i>Uno strappo nel cielo di carta</i>, cap XII; <i>La lanterninosofia</i> cap. XIII; <i>Mattia Pascal davanti alla sua tomba</i>, cap.XVIII); <i>Uno, nessuno, centomila</i> (cap IV); <i>Enrico IV</i>(<i>atto III</i>), <i>Così è (se vi pare)</i>,(<i>atto III</i>, scene 7-9)</p> <p>I. Svevo, <i>Una vita</i> (<i>cap.VIII</i>); <i>Senilità</i> (<i>Cap. I, VIII</i>);<i>La coscienza di Zeno</i> (<i>Prefazione</i>, <i>Preambolo</i>, <i>La morte del padre</i>,<i>Storia di un'associazione commerciale</i>, <i>Psico-analisi</i>).</p> <p>U. Saba, <i>Il Canzoniere</i> (<i>Amai</i>, <i>Il teatro degli Artigianelli</i>, <i>Tre poesie alla mia balia</i>)</p> <p>G. Ungaretti, <i>Ungaretti commenta Ungaretti</i>; <i>L'Allegria</i> (<i>Soldati</i>, <i>In memoria</i>, <i>Il porto sepolto</i>, <i>Sono una creatura</i>,<i>Veglia</i>,</p>

	<p>DOCENTE: prof.ssa Maria Antonina SPAGNOLO</p> <p>DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</p>
	<p>I fiumi, San Martino del Carso), <i>Il dolore</i>(Cessate di uccidere i morti)</p> <p>E. Montale, <i>Ossi di seppia</i> (Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato, I limoni); <i>Le occasioni</i> (La casa dei doganieri), <i>Satura</i> (Ho sceso, dandoti il braccio...).</p> <p>I. Calvino, <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i> (Preambolo del 1964; cap.IV).B. Fenoglio, <i>Il partigiano Johnny</i> (L'ultima battaglia)</p> <p>C. Pavese, <i>La casa in collina</i> (cap.XXXIII" E dei caduti che facciamo?").Levi, <i>Se questo è un uomo</i> (Incipit, Prefazione; I Sommersi e i salvati, Il canto di Ulisse)</p> <p>PP. Pasolini, <i>Scritti corsari</i>(Contro la televisione; Il romanzo delle stragi, vv.61-104), <i>La scomparsa delle lucciole</i>.</p> <p>Dante Alighieri, <i>Paradiso</i>, canti I, VI, XVII (vv.1-39;109-126;139-45)</p>
	<p>Libro di testo: AA.VV. <i>Liberi di interpretare</i>. voll.3A-B. Palumbo ed.</p>

Lingua e letteratura latina

	DOCENTE: prof.ssa BARBARA SCHEMBRI DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA LATINA
CONOSCENZE	Gli alunni generalmente: Conoscono le principali caratteristiche culturali del mondo romano, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni.
ABILITA'	Gli alunni generalmente: <ul style="list-style-type: none">• Riconoscono i rapporti del mondo classico con la cultura moderna e contemporanea• Riconoscono elementi di continuità e discontinuità nei testi anche attraverso una comparazione sincronica e diacronica.
COMPETENZE	Gli alunni generalmente: Sanno leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale che li hanno prodotti.
CONTENUTI	Fedro (biografia e opere) L.A.Seneca (vita ed opere; il pensiero.Trattati, Dialoghi, Tragedie, Apokolokyntosis, Epistole) Petronio(cenni biografici, il Satyricon-strutture,modelli, temi e stile) Persio(cenni biografici, temi,lingua) Giovenale (cenni biografici, temi, stile, le Satire) Marziale(cenni biografici, temi e stile, Epigrammi) M.F.Quintiliano(cenni biografici; Institutio oratoria-struttura, finalità,contenuti) Tacito(biografia,pensiero,Agricola,Germania,Annales,Historiae,) Apuleio (cenni biografici; <i>Il romanzo di Lucio</i>)
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ED. CIVICA	<ul style="list-style-type: none">•Educazione al rispetto dell'altro; condanna della sopraffazione e di ogni forma di abuso e di coercizione• Le leggi come garanzia dei diritti e dei doveri dei cittadini:•Il rapporto tra in intellettuali e potere• la tutela e la promozione del diritto all'istruzione: art. 33 e 34. (Quintiliano)

	<p>DOCENTE: prof.ssa BARBARA SCHEMBRI</p> <p>DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA LATINA</p>
	<p>Il ripudio della guerra come mezzo di offesa e di soluzione delle controversie;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il principio di autodeterminazione dei popoli <p>Educazione al rispetto delle differenze culturali e delle confessioni religiose diverse dalla propria : approfondimento. <i>La “ globalizzazione” romana attraverso l’ideologia dell’Impero e la strumentalizzazione dell’opera “ Germania” nella politica nazista(documenti condivisi con la classe)</i></p>
<p>STRATEGIE</p>	<p>-Lezione frontale -Schemi di sintesi -Problem solving -Lettura e analisi di diverse tipologie testuali in traduzione -Discussioni collettive -Esercitazioni scritte ed orali</p>
<p>VERIFICHE</p>	<p>Verifiche (<i>in itinere e finali</i>) sia scritte che orali. Interrogazioni Discussioni guidate La valutazione è stata effettuata sulla base dei criteri e dei parametri stabiliti nel POF</p>
<p>MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER L’ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE</p>	<p>Lucano: <i>Bellum Civile</i>, I 1.. Seneca: <i>De brevitae vitae</i> I, 1-4 (<i>Siamo noi che rendiamo breve la vita</i>) e I,9 (<i>Vivi oggi, domani sarà tardi</i>). <i>Epistulae ad Lucilium</i>, I (<i>Riflessione sul tempo</i>); <i>il teatro di Seneca</i>, <i>Lo scandaglio dell’abisso di male nella tragedia di Seneca. Medea</i> “ <i>Io sono Medea</i>” vv.895-1028 Petronio: <i>Satyricon</i>, 34,6-10 (<i>La cena di Trimalchione</i>); <i>La matrona di Efeso</i>; Giovenale:<i>Saturae</i> I, 1-80 (<i>Perchè scrivere satire</i>);<i>Satira 3</i>” <i>Pregiudizi razzisti</i>”; VI, 1-20 (<i>Le donne del buon tempo antico</i>); Marziale: <i>Epigrammata</i>, I, 35 (<i>Un mondo di oscenità</i>); Quintiliano: <i>Institutio oratoria</i> I, 1; I, 2, 1-28 (<i>I vantaggi dell’apprendimento collettivo</i>); I, 3, 8-12 (<i>E’ necessario anche il gioco</i>); I, 3, 14-17 (<i>Basta con le punizioni corporali</i>); II, 1, 4-14; II, 9, 1-3 (<i>Non antagonismo, ma intesa</i>). Tacito: <i>Agricola</i> 30-3 (<i>Discorso di Calgaco</i>); <i>Germania</i> 4,1 (<i>La “sincerità” dei Germani</i>); 20 (<i>La vita familiare dei</i></p>

	<p>DOCENTE: prof.ssa BARBARA SCHEMBRI</p> <p>DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA LATINA</p>
	<p><i>Germani); Da Agricola” il discorso di Calgaco”, “ I Germani un popolo incontaminato”, da Historiae V 2-5 “ l’excursus etnografico sulla terra dei Giudei”</i></p> <p>Testi di approfondimento” La romanizzazione dell’Impero come fenomeno pre-globalizzazione “; “ Tacito fa paura- riflessione sulla strumentalizzazione dell’opera di Tacito in epoca nazista”, “Tacito e le prime fonti storiche pagane sui cristiani “.</p> <p>Apuleio: <i>Apuleio presenta se stesso e la sua opera (Metamorfosi 1,1); La favola di Amore e Psiche”(Metamorfosi 4,28). Approfondimento:” Apuleio e il viaggio come metafora: le Metamorfosi”.</i></p>
	<p>Libro di testo: M.Bettini, <i>Mercurius, Letteratura e lingua Latina, vol.3</i>, Sansoni per la scuola</p>

Lingua e civiltà straniera inglese

	<p>DOCENTE: prof. Massimiliano CASCIO</p> <p>DISCIPLINA: LINGUA e CIVILTA' STRANIERA INGLESE</p>
PECUP	<p>Possedere competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B1 del Quadro Europeo di riferimento;</p> <p>Saper argomentare in lingua inglese i contenuti disciplinari;</p> <p>Conoscere le principali caratteristiche culturali e letterarie dei periodi storici studiati.</p>
CONOSCENZE	<p>Conoscere il lessico necessario per comunicare le proprie idee, le proprie ipotesi interpretative e critiche; conoscere la micro lingua letteraria in L2 relativa all'analisi del testo in L2;</p> <p>Conoscere le strutture complesse della lingua (sequenze tempi verbali, uso dei modals, connettori logici); conoscere le caratteristiche testuali dei vari generi letterari;</p> <p>Conoscere le linee di sviluppo della storia e della storia letteraria inglese.</p>
ABILITA'	<p>Utilizzare strategie di ascolto differenti e adeguate al compito da svolgere (global/detailed listening skills);</p> <p>Attivare e utilizzare in modo consapevole 'schemi' cognitivi di forma e contenuti testuali; utilizzare in maniera consapevole strategie di comprensione e di lettura adeguate al compito da svolgere (es. skimming and scanning); utilizzare tecniche di inferenza;</p> <p>Padroneggiare a livello orale e scritto il lessico adeguato per comunicare in contesti vari e le strutture morfosintattiche complesse della lingua. Utilizzare strumenti adeguati a superare le difficoltà comunicative (dizionario mono/bilingue, testo di grammatica, appunti);</p>

	<p>DOCENTE: prof. Massimiliano CASCIO</p> <p>DISCIPLINA: LINGUA e CIVILTÀ STRANIERA INGLESE</p>
	<p>Utilizzare la meta lingua per stabilire confronti e operare generalizzazioni significative tra le due lingue; utilizzare la lingua a fini socio-linguistici;</p> <p>Utilizzare in modo consapevole i registri linguistici a fini comunicativi; applicare strategie comunicative diverse adeguate al contesto e all'ambito di interazione;</p> <p>Utilizzare strumenti diversi in modo consapevole per superare blocchi comunicativi, utilizzare la lingua per riparare agli errori adattando il messaggio quando non si dispone di termini precisi; utilizzare risorse differenti (cartacee e multimediali) per svolgere compiti complessi e fare ricerche.</p>
<p>COMPETENZE</p>	<p>Comprendere messaggi orali di argomento anche complesso (letterario, artistico e scientifico);</p> <p>Leggere e comprendere testi scritti inerenti la sfera culturale dei paesi anglofoni, con lessico e strutture di livello post-intermedio e avanzato; saper analizzare testi scritti di varia tipologia e riferirne le caratteristiche testuali; saper contestualizzare i testi e operare opportuni confronti e collegamenti tra gli autori e i periodi;</p> <p>Produrre testi orali e scritti coerenti e coesi, con un numero e una tipologia di errori che non interrompano la comunicazione, su argomenti trattati, con lessico e strutture adeguati al livello, al contesto e all'ambito comunicativo; esprimendo anche idee e riflessioni personali, con eventuali apporti critici;</p> <p>Saper riflettere sulle analogie e differenze L1/L2, con particolare attenzione alle strutture complesse della lingua, utilizzando la meta lingua in L2; saper operare confronti nella sfera culturale italiana e straniera;</p> <p>Riflettere sulle proprie modalità di apprendimento (learning skills); operare scelte consapevoli in merito alle proprie strategie di apprendimento; saper individuare i propri 'punti forti' e 'punti deboli';</p>

	<p>DOCENTE: prof. Massimiliano CASCIO</p> <p>DISCIPLINA: LINGUA e CIVILTÀ STRANIERA INGLESE</p>
	<p>riflettere sulle proprie strategie di soluzione dei problemi e operare scelte consapevoli per superare le difficoltà.</p>
<p>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ED. CIVICA</p>	<p>“The City upon the Hill”; Soft power, Hard power, Smart power</p>
<p>CONTENUTI</p>	<p>The Romantic Age: historical, social and literary context; William Blake, William Wordsworth, Mary Shelley, Jane Austen;</p> <p>The Victorian Age: historical, social and literary context; The Victorian Compromise;</p> <p>The Victorian Novel: Charles Dickens, Robert Louis Stevenson;</p> <p>Aestheticism and Aesthetic Movement: Oscar Wilde;</p> <p>The Modern Novel: James Joyce, George Orwell.</p>
<p>STRATEGIE</p>	<p>Interazione dialogica</p> <p>Colloqui aperti al gruppo classe</p> <p>Uso di fonti autentiche di reading e listening</p> <p>Uso di strumenti informatici per ricerche e approfondimenti</p> <p>Elaborazione di testi scritti e commento personale.</p>
<p>VERIFICHE</p>	<p>Le verifiche sono state di tipo formativo e sommativo, svolte alla fine di ogni <i>Unit</i> o modulo di lavoro.</p> <p>Le prove orali (colloqui individuali, in coppia, di gruppo) sono state valutate secondo la correttezza della pronuncia, la scorrevolezza della produzione linguistica, la conoscenza della grammatica e del lessico, la coerenza ed organicità del discorso, il grado di conoscenza dei contenuti.</p> <p>Le prove scritte sono state valutate sulla base della conoscenza della grammatica e del lessico, coerenza e organicità del discorso, grado di</p>

	DOCENTE: prof. Massimiliano CASCIO DISCIPLINA: LINGUA e CIVILTA' STRANIERA INGLESE
	<p>conoscenza dei contenuti dei testi affrontati. Al momento della valutazione globale di fine quadrimestre sono stati presi in considerazione anche i seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none">- impegno nello svolgere le consegne e i compiti assegnati e nel curare il proprio materiale- progressi effettuati rispetto al livello di partenza (anche in rapporto alla generale condizione della classe)- partecipazione e attenzione durante le lezioni- metodo di studio e organizzazione del proprio lavoro [autonomia]

	<p>DOCENTE: prof. Massimiliano CASCIO</p> <p>DISCIPLINA: LINGUA e CIVILTÀ STRANIERA INGLESE</p>
<p>MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE</p>	<p><i>London</i> - William Blake- Songs of Experience (1794)</p> <p><i>The Lamb</i> - William Blake-Songs of Innocence (1789)</p> <p><i>The Tyger</i> - William Blake-Songs of Experience (1794)</p> <p><i>Daffodils</i> - William Wordsworth - Poems in Two Volumes (1807)</p> <p><i>Mr and Mrs Bennet</i> - (Pride and Prejudice) - Jane Austen (1813)</p> <p><i>The creation of the Monster</i> - (Frankenstein) - Mary Shelley (1818)</p> <p><i>Oliver wants more</i> - (Oliver Twist) - Charles Dickens (1838)</p> <p><i>Jekyll's experiment</i> - (The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr Hyde) - Robert Louis Stevenson (1886)</p> <p><i>I would give my soul</i> - (The Picture of Dorian Gray) - Oscar Wilde - (1891)</p> <p><i>Eveline</i> – (Dubliners) - James Joyce (1925)</p> <p><i>Big brother is watching you!</i> 1984 - George Orwell (1949)</p> <p>Libri di testo: Marina Spiazzi - Marina Tavella - Margareth Layton, <i>Shaping ideas</i>, Ed. Zanichelli</p>

Scienze umane

	DOCENTE: Celsa Maria Benedetta Anna DISCIPLINA:SCIENZE UMANE
CONOSCENZE	<p>Conoscere i campi di ricerca e dei termini specifici di base delle scienze umane.</p> <p>Conoscenza dei temi, delle teorie e degli autori principali di ciascuna disciplina dell'area delle scienze umane.</p> <p>Conoscenza dei principali metodi di ricerca utilizzati dagli studiosi di scienze umane.</p> <p>Conoscenza dei contesti storici, sociali e culturali nei quali si è sviluppata la pedagogia contemporanea.</p> <p>Conoscenza delle questioni di rilevanza sociologica, antropologica e pedagogica attuali.</p>
ABILITÀ	<p>Uso consapevole ed adeguato della terminologia specifica, lettura e comprensione di testi specifici.</p> <p>Analisi della realtà attraverso una visione interdisciplinare.</p> <p>Comunicazione verbale dei contenuti in forma orale e scritta anche con l'ausilio informatico.</p> <p>Formulazione di semplici ipotesi di ricerca in ambito antropologico e sociologico</p>
COMPETENZE	<p>Acquisire le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica.</p> <p>Raggiungere, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale, ed il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.</p>

	<p>DOCENTE: Celsa Maria Benedetta Anna DISCIPLINA:SCIENZE UMANE</p>
	<p>Saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non informale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali.</p> <p>Possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.</p>
<p>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ED. CIVICA</p>	<p>Il ripudio della guerra come mezzo di offesa e di soluzione delle controversie, la tutela della pace internazionale (art. 11 della Costituzione).</p> <p>Principali organizzazioni internazionali-principio di autodeterminazione dei popoli. ONU-UNESCO (Organismi internazionali e organizzazioni non governative, la diffusione della democrazia).</p> <p>Educazione alla legalità- contrasto ai fenomeni mafiosi-storie e vittime di guerra stato-mafia (Visione spettacolo teatrale "Belve di stato")</p> <p>Promuovere lo stato di diritto a livello nazionale e internazionale, garantire parità di accesso alla giustizia per tutti. (Nascita dello stato moderno: Hobbes-Rousseau-Locke).</p> <p>Promuovere le cooperazione e l'ordine giuridico internazionale, (art. 20 della costituzione). Globalizzazione politica.</p> <p>Le tappe fondamentali per l'integrazione europea. Unione Europea oggi e sua organizzazione.</p>

<p>CONTENUTI</p>	<p><u>PEDAGOGIA</u></p> <p>L'attivismo americano ed europeo. Prime esperienze dell'attivismo.</p> <p>Dewey e l'attivismo statunitense: pragmatismo e il valore della democrazia.</p> <p>Kilpatrick e il rinnovamento del metodo, Parkhurst e il "Piano Dalton", Washburne e l'educazione progressiva.</p> <p>Decroly e la scuola dell'Ermitage, Claparede e l'istituto "Jean-Jacques Rousseau".</p> <p>L'attivismo in Italia: Rosa e Carolina Agazzi. Maria Montessori e la nuova forma di pedagogia scientifica</p> <p>L'attivismo marxista- Gramsci e l'intellettuale organico.</p> <p>L'attivismo idealistico, Giovanni Gentile.</p> <p>La psicopedagogia europea nel Novecento: Freud, l'epistemologia genetica di Piaget. Vygotskij e il contesto storico culturale.</p> <p>Rinnovamento educativo nel Novecento: l'educazione alternativa in Italia, Don Milani e l'educazione del popolo. Danilo Dolci e la pedagogia maieutica. Aldo Capitini e la filosofia della non violenza.</p> <p>La psicopedagogia negli Stati Uniti: Bruner e la didattica.</p> <p>Edgar Morin iniziatore del "pensiero complesso"</p> <p>Bisogni educativi speciali: studenti con svantaggio, disturbi evolutivi, inclusione.</p> <p>Educazione interculturale.</p> <p><u>SOCIOLOGIA</u></p> <p>La socializzazione: le agenzie di socializzazione, la famiglia, la scuola e il gruppo dei pari. La stratificazione sociale: classi e ceti sociali, teorie del mutamento sociale.</p>
-------------------------	---

	<p>DOCENTE: Celsa Maria Benedetta Anna DISCIPLINA:SCIENZE UMANE</p>
	<p>Devianza e controllo. Trasformazione delle istituzioni, organizzazioni sociali e burocrazia.</p> <p>Stratificazione e disuguaglianza nella società. Marx e Weber, stratificazione e mobilità sociale, la povertà.</p> <p>Il potere e la politica, lo stato moderno, la nascita del pensiero politico moderno, democrazia e totalitarismo.</p> <p>I totalitarismi del novecento, comunismo, fascismo e nazismo.</p> <p>Hannah Arendt e “La banalità del male”</p> <p>La società globale, globalizzazione economica, politica e culturale, globalizzazione e sfera privata, la “vita liquida” di Bauman.</p> <p>La scuola del XX secolo, scuola di élite e scuola di massa. La scuola inclusiva.</p> <p><u>ANTROPOLOGIA</u></p> <p>L’antropologia politica: i primi livelli di organizzazione politico-parentale. Il chiefdom - lo Stato. Prime forme di stato: caratteristiche e fattori fondamentali.</p> <p>Antropologia economica, le tre principali correnti. Il dono e la reciprocità.</p> <p>La multiculturalità e la gestione del fenomeno migratorio, la convivenza interculturale.</p>
<p>STRATEGIE</p>	<p>Le tecniche d’insegnamento saranno diversificate in lezioni frontali, lavori individuali, lavori di gruppo, dibattiti.</p> <p>Gli strumenti didattici saranno testi vari, riviste, audiovisivi.</p>

	<p>DOCENTE: Celsa Maria Benedetta Anna DISCIPLINA:SCIENZE UMANE</p>
	<p>Gli alunni saranno sollecitati a costruire il proprio sapere attraverso il metodo della ricerca. In particolare sarà privilegiata la programmazione modulare.</p>
<p>VERIFICHE</p>	<p>I processi di apprendimento saranno verificati periodicamente mediante osservazioni sistematiche, accertamenti orali e scritti (relazione individuale o di gruppo, brevi elaborati, saggi brevi, temi, schemi, mappe concettuali, questionari, test).</p> <p>A conclusione di ogni modulo verranno predisposte verifiche scritte e/o orali strutturate o semistrutturate. Si prevedono comunque almeno due verifiche scritte e due orali per quadrimestre.</p> <p>Il criterio generale di valutazione terrà conto dei livelli di partenza, delle capacità di assimilazione e di organizzazione delle conoscenze, delle capacità linguistiche ed espressive, dei progressi in itinere e della partecipazione alle proposte didattiche.</p>
<p>MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE</p>	<p>Utilizzo di Power-Point: nascita del pensiero politico moderno, Hobbes, Rousseau e Locke a confronto. Assolutismo-liberalismo e Democrazia. Dallo stato di natura allo stato di diritto.</p> <p>Lecture tratte da: “La scoperta del bambino” di Maria Montessori; “La solitudine del cittadino globale” di Zygmunt Bauman.</p> <p>Confronto delle principali tematiche sociologiche e loro relazione con i temi pedagogici e antropologici afferenti.</p> <p>Lecture da “La vita tra reale e virtuale” di Zygmunt Bauman.</p> <p>Lecture scelte dall’antologia sulla globalizzazione.</p> <p>Lecture di autori significativi dai libri di testo.</p> <p>Utilizzo di materiale audiovisivo.</p>

	DOCENTE: Celsa Maria Benedetta Anna DISCIPLINA:SCIENZE UMANE
	Libro di testo: AA.VV, <i>Esseri umani. Sociologia, antropologia e pedagogia</i> , vol. 3 Zanichelli Antologia-La globalizzazione

Storia

	DOCENTE: prof.ssa Maria Antonina SPAGNOLO DISCIPLINA: STORIA
PECUP	<p>-Analizzare il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p> <p>-Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p> <p>-Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa.</p> <p>-Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale.</p> <p>-Riconoscere le dinamiche sociali, politiche, economiche e culturali comprendendone le implicazioni a livello mondiale</p>
COMPETENZE DI CITTADINANZA	<p><i>Imparare ad imparare</i></p> <p>-Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando fonti e informazioni, anche in funzione dei tempi disponibili e del proprio metodo di studio</p> <p>-Esprimersi con il linguaggio specifico della disciplina</p> <p><i>Progettare</i></p> <p>-Progettare e produrre testi di diversa tipologia</p> <p><i>Comunicare</i></p> <p>-Comprendere correttamente messaggi, produrre rappresentazioni adeguate (attraverso oralità, scrittura) di conoscenze disciplinari. Ampliare il proprio bagaglio lessicale</p> <p><i>Collaborare e Partecipare</i></p> <p>Affrontare situazioni comunicative scambiando informazioni e idee, esprimendo anche il proprio punto di vista ed individuando il punto di vista dell'altro in contesti formali e informali</p> <p><i>Agire in modo autonomo e responsabile</i></p> <p>-Sostenere e difendere le proprie convinzioni</p> <p><i>Risolvere problemi</i></p> <p>-Riconoscere ed analizzare problemi e proporre ipotesi risolutive</p> <p>-Individuare collegamenti e relazioni</p>

	<p>DOCENTE: prof.ssa Maria Antonina SPAGNOLO</p> <p>DISCIPLINA: STORIA</p>
	<ul style="list-style-type: none"> -Confrontare testi letterari e per cogliere continuità, affinità, contrasti tra elementi e messaggi in essi presenti. -Riconoscere il rapporto tra opere letterarie e testi di altro linguaggio: opere d'arte, film, etc. -Acquisire ed interpretare l'informazione -Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità
COMPETENZE	<p>Gli alunni generalmente sanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Individuare affinità e differenze tra fenomeni ed avvenimenti e tra processi storici e contemporanei; -Ricostruire in modo organico e coerente la consequenzialità dei fatti storici; -Strutturare un metodo di studio autonomo, individuando efficaci strategie di apprendimento; -Sapere utilizzare la terminologia storiografica; -Riconoscere e leggere fonti e documenti storici; -Gestire cronologie, schemi, strumenti di studi; -Operare collegamenti anche con altre discipline; -Confrontare aree e periodi diversi sulla base di elementi significativi; -Utilizzare schemi causali per spiegare i fatti storici; -Ricostruire in modo organico e consapevole le conoscenze acquisite.
CONTENUTI	<p>Crisi e trasformazioni di fine Ottocento La Seconda Rivoluzione Industriale Destra e Sinistra Storica in Italia. Colonialismo e imperialismo</p> <p>Dall'età giolittiana alla Prima Guerra Mondiale L'età giolittiana in Italia. Prodromi della I GM. La Prima guerra mondiale La rivoluzione russa(aspetti essenziali)</p> <p>L'età dei totalitarismi Dai problemi del primo dopoguerra alla vigilia della Seconda Guerra Mondiale(quadro generale) Il fascismo .Il nazismo.</p>

	<p>DOCENTE: prof.ssa Maria Antonina SPAGNOLO</p> <p>DISCIPLINA: STORIA</p>
	<p>L'età dei totalitarismi in Europa. Il '29 negli USA</p> <p>La Seconda guerra mondiale e il dopoguerra La Seconda guerra mondiale; la Resistenza e la <i>Shoah</i>. La guerra fredda(quadro d'insieme) La nascita della Repubblica Italiana</p>
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ED. CIVICA	<ul style="list-style-type: none"> -Educazione al rispetto dell'altro; condanna della sopraffazione e di ogni forma di abuso e di coercizione. -Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, obiettivo 16: pace, giustizia e istituzioni solide. -Il ripudio della guerra come mezzo di offesa e di soluzione delle controversie; la tutela della pace internazionale (art. 11 della Costituzione).
STRATEGIE	<ul style="list-style-type: none"> -Lezione frontale; -Schemi di sintesi; -<i>Problem solving, flipped classroom</i>; -Promuovere <i>cooperative learning, peer education</i>; -Sviluppare la capacità di riflessività cognitiva; -Attività curriculari di recupero e potenziamento; -Promuovere il lavoro di gruppo e le attività partecipative (dibattiti, discussioni guidate.); -Organizzare attività differenziate per gruppi omogenei all'interno della classe; -Sollecitare la riflessione e l'autovalutazione al fine della modificabilità del metodo e del rendimento; -Prevedere misure compensative e dispensative per alunni con PDP.
VERIFICHE	<p>Verifiche (<i>in itinere e finali</i>) sia scritte che orali. Interrogazioni Discussioni guidate La valutazione è stata effettuata sulla base dei criteri e dei parametri stabiliti nel PTOF o dai PDP per gli alunni DSA.</p>
	<p>Libro di testo: AA.VV, <i>Noi di ieri, noi di oggi, noi di domani</i> Vol.3. Loescher ed.</p>

Filosofia

	<p>DOCENTE: Celsa Maria Benedetta Anna</p> <p>DISCIPLINA: FILOSOFIA</p>
CONOSCENZE	<p>Conoscono i termini essenziali del lessico specifico;</p> <p>Conoscono gli elementi essenziali del contesto storico-socio-culturale in cui nasce e si sviluppa la filosofia;</p> <p>Conoscono i nuclei concettuali fondamentali del pensiero dei vari autori e movimenti;</p> <p>Attualizzano nel contemporaneo gli apporti teorici e le principali matrici concettuali della disciplina.</p>
ABILITÀ	<p>Sanno ascoltare e dialogare;</p> <p>Sanno effettuare confronti e collegamenti;</p> <p>Sanno argomentare una tesi, teoria, concetto, nozione, opinione; Sanno esprimersi in modo critico su temi e problemi anche di attualità.</p>
COMPETENZE	<p>Comprendono e utilizzano un congruo numero di termini specifici e categorie filosofiche;</p> <p>Individuano il tema principale di un semplice testo letto o ascoltato; Sanno compiere su un semplice testo argomentativo le operazioni di analisi, identificare le parti, individuare tesi, argomenti, esempi, conclusioni;</p> <p>Sanno analizzare un testo espositivo individuando informazioni principali e secondarie;</p> <p>Sanno ricavare informazioni dal manuale o da vari testi organizzandoli in appunti, scalette, mappe o operando sintesi;</p> <p>Sanno individuare affinità e differenze tra due o più autori sullo stesso problema;</p> <p>Sanno confrontare diverse concezioni filosofiche;</p> <p>Sanno argomentare in modo logico e coerente; Sanno attualizzare le problematiche filosofiche</p>

	DOCENTE: Celsa Maria Benedetta Anna DISCIPLINA: FILOSOFIA
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ED. CIVICA	<p>Promuovere la riflessione sulla nozione di giustizia con riguardo particolare alle trasformazioni che hanno caratterizzato l'ultimo trentennio, in termini di crisi della collettività e della democrazia (J. Rawls).</p> <p>Promuovere la riflessione sull'esercizio della pratica democratica e della partecipazione alla vita comunitaria.</p> <p>Promuovere la relazione interpersonale, in termini di legame positivo e costruttivo con l'altro, a partire dall'autoconsapevolezza identitaria (bilancio di competenze).</p>

	<p>DOCENTE: Celsa Maria Benedetta Anna</p> <p>DISCIPLINA: FILOSOFIA</p>
<p>CONTENUTI</p>	<p>Kant e il criticismo. Critica della ragion pura e ragion pratica.</p> <p>L'idealismo tedesco: Fichte e la missione del popolo tedesco.</p> <p>Hegel e i capisaldi del sistema: fenomenologia dello spirito, spirito soggettivo, oggettivo e assoluto.</p> <p>A. Schopenhauer (influsso kantiano, fenomeno e noumeno, il mondo come volontà e rappresentazione, le vie della liberazione umana, noluntas, dolore e angoscia; pessimismo e dolore nel romanticismo: Leopardi e Schopenhauer).</p> <p>S. Kierkegaard (critica della dialettica hegeliana, filosofia dell'esistenza, aut aut, gli stadi dell'esistenza, il singolo e il sentimento del possibile, l'angoscia e il paradosso);</p> <p>L. Feuerbach: (la critica all'idealismo hegeliano e la critica alla teologia scientifica)</p> <p>K. Marx (La critica alla dialettica hegeliana, la concezione della storia, l'alienazione, il materialismo dialettico e storico, teoria e prassi);</p> <p>F. Nietzsche (l'arte tra Dioniso e Apollo, la critica al cristianesimo, la crisi del mondo occidentale, la genealogia e la distruzione della metafisica, la concezione della storia, la volontà di potenza, l'Oltreuomo, l'Eterno ritorno);</p> <p>S. Freud (filosofia e psicoanalisi, la nuova scienza, l'interpretazione dei sogni, il desiderio, psicoanalisi tra scienze esatte e filosofia)</p> <p>Argomenti che verranno svolti presumibilmente dopo il 15 maggio</p> <p>Una selezione di brani antologici tratti da autori del novecento in ordine alle tematiche multidisciplinari sviluppate dal cdc.</p> <p>L'Esistenzialismo di Sartre e Heidegger, la critica al totalitarismo nel pensiero di H. Arendt.</p>
<p>STRATEGIE</p>	<p>Lezione frontale - Didattica digitale - problem solving - circle time - Cooperative learning - Team teaching</p>

	<p>DOCENTE: Celsa Maria Benedetta Anna</p> <p>DISCIPLINA: FILOSOFIA</p>
<p>VERIFICHE</p>	<p>In riferimento al sistema di valutazione previsto nel PTOF le valutazioni del grado di conoscenza, del possesso di capacità e di competenze degli alunni, hanno tenuto in considerazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> -i prerequisiti di ciascuno studente (livello di partenza); -l'impegno all'approfondimento, al recupero, al consolidamento; -l'assiduità nella frequenza; -l'attenzione e la partecipazione al lavoro svolto in classe; -la disponibilità a partecipare alle verifiche; -il percorso di apprendimento, ossia l'individuazione del progresso o eventuale regresso rispetto ai livelli di partenza. <p>Tipologie e numero di prove Verifiche orali: n . 2 per quadrimestre Verifiche semistrutturate e produzione commenti e testi: n. 1 per quadrimestre</p>
<p>MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE</p>	<p>Utilizzo di power point e video-intervista all'autore Letture e brani antologici tratti dal manuale in uso Articoli specialistici reperiti in rete, sintesi rielaborate Si rinvia al programma per l'indicazione dei materiali utilizzati.</p> <hr/> <p>Libri di testo:AA.VV. <i>Il pensiero e la meraviglia</i>, volume 3 Zanichelli</p>

Matematica

	DOCENTE: prof. Michele CASCINO DISCIPLINA: MATEMATICA
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">● Conoscere alcuni elementi di topologia di \mathbb{R} ;● Definire e classificare le funzioni numeriche reali;● Saper determinare l'insieme di esistenza di una funzione;● Essere in grado di distinguere le funzioni pari da quelle dispari.● Acquisire la nozione intuitiva di limite;● Apprendere le tecniche per il calcolo di limiti di funzioni in cui si presentino anche forme indeterminate ($0/0$, ∞/∞)
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none">● Conoscere il concetto di funzione continua;● Classificare e riconoscere i vari tipi di discontinuità;● Saper determinare gli asintoti di una funzione.● Acquisire gradualmente gli strumenti matematici che vengono utilizzati per lo studio delle funzioni e per la rappresentazione dei relativi diagrammi.● Acquisire il significato geometrico di derivata.● Assimilare il concetto di derivata di una funzione nella sua forma rigorosa;
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">● Conoscere e applicare le tecniche per il calcolo delle derivate delle funzioni;● Saper applicare la regola di De L'Hospital;● Acquisire gli strumenti matematici che vengono utilizzati per lo studio delle funzioni e per la rappresentazione dei relativi diagrammi.● Saper determinare i punti stazionari di una funzione;● Interpretare proprietà e caratteristiche del grafico di una funzione
CONTENUTI	1: FUNZIONI NUMERICHE REALI. <ul style="list-style-type: none">● Intervalli nell'insieme dei numeri reali;● Le funzioni e la loro classificazione;● Funzioni pari e dispari.● Ricerca del campo di esistenza delle funzioni razionali/irrazionali intere e fratte.● Segno di una funzione razionale.● Punti di intersezione di una funzione razionale intera/fratta con gli assi cartesiani. 2: LIMITI, CONTINUITÀ E DISCONTINUITÀ DI UNA FUNZIONE.

	<p>DOCENTE: prof. Michele CASCINO</p> <p>DISCIPLINA: MATEMATICA</p>
	<ul style="list-style-type: none"> ● Concetto intuitivo di limite. ● Operazioni sui limiti; ● Funzioni continue: definizione. ● Teoremi sulle funzioni continue (t. di Weierstrass, t. dei valori intermedi, t. di esistenza degli zeri) ● Punti di discontinuità di una funzione; ● Asintoti del diagramma di una funzione. ● Limiti di una funzione razionale algebrica nel caso delle forme indeterminate $0/0$, ∞/∞. <p>3: DERIVATE DELLE FUNZIONI IN UNA VARIABILE.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Concetto e definizione di derivata di una funzione; ● Derivate di funzioni elementari; ● Algebra delle derivate; ● Enunciato del teorema di De L'Hospital <p>4: APPLICAZIONE DEL CALCOLO DIFFERENZIALE.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Massimi e minimi relativi; ● Concavità e flessi (cenni); ● Studio di funzioni razionali e interpretazione dei relativi diagrammi.
STRATEGIE	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale ● Lezione interattiva ● Problem solving ● Esercitazioni (guidate e non)
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> ● Verifica scritta (a risposta aperta o semistrutturata) ● Verifiche orali
MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ● Libro di testo. ● Appunti delle lezioni (anche redatti dall'insegnante). ● Materiale reperito in rete. ● Materiale didattico prodotto e condiviso dell'insegnante o reperito on-line.

	DOCENTE: prof. Michele CASCINO DISCIPLINA: MATEMATICA
	Libro di testo: Massimo Bergamini; Graziella Barozzi; Anna Trifone MATEMATICA.AZZURRO - Terza edizione Volume 5 con Tutor - Terza edizione (ISBN 978.88.08.45188.0.) Zanichelli editore

Fisica

	DOCENTE: prof. Michele CASCINO DISCIPLINA: FISICA
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">● Comprendere la differenza tra cariche positive e cariche negative, tra corpi elettricamente carichi e corpi neutri.● Interpretare con un modello microscopico la differenza tra corpi conduttori e corpi isolanti.● Usare in maniera appropriata l'unità di misura della carica.● Calcolare la forza che si esercita tra corpi carichi applicando la legge di Coulomb.● Saper distinguere la redistribuzione della carica in un conduttore per induzione e in un isolante per polarizzazione.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none">● Descrivere il concetto di campo elettrico e calcolarne il valore in funzione della carica che lo genera.● Calcolare la forza agente su una carica posta in un campo elettrico.● Disegnare le linee di campo per rappresentare il campo elettrico prodotto da una o due cariche.● Comprendere il significato di differenza di potenziale e di potenziale elettrico.● Individuare la direzione del moto spontaneo delle cariche prodotto da una differenza di potenziale.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">● Descrivere il condensatore piano e le sue caratteristiche.● Comprendere il concetto di corrente elettrica.● Confrontare le caratteristiche dei campi gravitazionale ed elettrico con particolare riferimento all'analogia tra dislivello e differenza di potenziale.● Utilizzare in maniera corretta i simboli per i circuiti elettrici.● Distinguere i collegamenti dei conduttori in serie e in parallelo.● Applicare correttamente le leggi di Ohm.● Spiegare il funzionamento di un resistore in corrente continua.● Risolvere semplici circuiti in corrente continua con collegamenti in serie e in parallelo.● Riconoscere le proprietà dei nodi.● Comprendere il ruolo della resistenza interna di un generatore.● Calcolare la potenza dissipata per effetto Joule in un conduttore.

	<p>DOCENTE: prof. Michele CASCINO</p> <p>DISCIPLINA: FISICA</p>
<p>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ED. CIVICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Visione del film “Oppenheimer” e il ripudio della guerra per la risoluzione dei conflitti.
<p>CONTENUTI</p>	<p>1. Le cariche elettriche:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Fenomeni elementari di elettrostatica: l’elettrizzazione per strofinio. Convenzioni sui segni delle cariche ● Conduttori e isolanti. ● Il modello microscopico. ● L’elettrizzazione per contatto. ● L’elettroscopio. ● L’unità di misura della carica nel SI e la carica elementare. ● La legge di Coulomb. ● L’elettrizzazione per induzione. ● La polarizzazione <p>2. Il Campo Elettrico:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il vettore campo elettrico. ● Il campo elettrico prodotto da una carica puntiforme e da più cariche ● Rappresentazione del campo elettrico attraverso linee di campo. ● Le proprietà delle linee di campo. ● L’energia potenziale elettrica. ● La differenza di potenziale. ● La relazione tra campo elettrico e differenza di potenziale. ● Il potenziale elettrico. ● Il condensatore piano. ● La capacità di un condensatore piano. <p>3. La corrente elettrica:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Intensità della corrente elettrica. ● La corrente continua. ● I generatori di tensione. ● Elementi fondamentali di un circuito elettrico.

	<p>DOCENTE: prof. Michele CASCINO</p> <p>DISCIPLINA: FISICA</p>
	<ul style="list-style-type: none"> ● Collegamenti in serie e in parallelo dei conduttori in un circuito elettrico. ● La prima legge di Ohm. ● I resistori. ● La seconda legge di Ohm. ● Collegamento in serie e in parallelo di resistori. ● Lo studio dei circuiti elettrici elementari. ● La forza elettromotrice. ● La trasformazione dell'energia elettrica e la potenza dissipata.
STRATEGIE	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale ● Lezione interattiva ● Problem solving ● Esercitazioni (guidate e non)
VERIFICHE	Verifica orale
MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ● Libro di testo. ● Appunti delle lezioni.
	<p>Libri di testo:Sergio Fabbri; Mara Masini <i>FISICA STORIA REALTA' MODELLI</i> – Ed. SEI</p>

	<p>DOCENTE: prof.ssa Giuseppa Scialabba</p> <p>DISCIPLINA: Scienze Naturali</p>
<p>CONOSCENZE</p>	<p>Gli alunni in generale conoscono:</p> <ul style="list-style-type: none"> i caratteri distintivi della chimica organica il concetto di gruppo funzionale la composizione, la funzione il ruolo biologico delle principali biomolecole la struttura chimica dell'ATP e il suo ruolo nelle reazioni accoppiate il ruolo dei principali coenzimi nel metabolismo le principali tappe del metabolismo dei carboidrati i processi di evoluzione della litosfera le principali prove a sostegno della deriva dei continenti la natura a strati della Terra la dinamica della tettonica delle placche e i fenomeni collegati ad essa

	<p>DOCENTE: prof.ssa Giuseppa Scialabba</p> <p>DISCIPLINA: Scienze Naturali</p>
<p>ABILITA'</p>	<p>Individua e comprende i processi di evoluzione e trasformazione</p> <p>Analizza e descrive meccanismi dimostrando di aver compreso i contenuti.</p> <p>Distingue i diversi fenomeni argomentando in modo appropriato.</p> <p>Motiva le ragioni della grande varietà dei composti organici</p> <p>Individua i monomeri specifici di ogni biomolecola.</p> <p>Descrive la reazione di condensazione e di idrolisi.</p> <p>Confronta composizione e funzione delle macromolecole.</p> <p>Comprende e sa correlare i dati sismici con l'analisi degli strati interni della Terra.</p> <p>Analizza e descrive la struttura e la dinamica dei fondali oceanici.</p> <p>Individua nel paleomagnetismo la prova dell'espansione dei fondali oceanici</p> <p>Descrive i vari tipi di margini e le conseguenze della loro dinamica.</p> <p>Analizza le relazioni tra attività vulcanica, zone di subduzione e dorsali oceaniche</p> <p>Utilizza le proprie conoscenze per comprendere i rischi derivanti dalla interazione Uomo-Natura</p>

	<p>DOCENTE: prof.ssa Giuseppa Scialabba</p> <p>DISCIPLINA: Scienze Naturali</p>
<p>COMPETENZE</p>	<p>Sa effettuare connessioni logiche</p> <p>Sa individuare collegamenti e stabilire relazioni</p> <p>Sa acquisire ed interpretare le informazioni</p> <p>Sa classificare</p> <p>Sa interpretare la realtà alla luce delle conoscenze biochimiche</p> <p>Sa formulare ipotesi in base ai dati forniti</p> <p>Sa comunicare in modo corretto ed efficace le proprie conclusioni, utilizzando il linguaggio specifico</p> <p>Sa valutare l'attendibilità delle fonti</p>
<p>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ED. CIVICA</p>	<p>Formare cittadini consapevoli, responsabili e attivi; Comprendere che la tutela della salute è strettamente legata ad un efficiente e attenta salvaguardia ambientale. Educare alla pace, prevenire la violenza e combattere il terrorismo e la criminalità.</p>
<p>CONTENUTI</p>	<p>Scienze della Terra: la teoria della deriva dei continenti</p> <p>L'interno della Terra</p> <p>Litosfera, astenosfera e mesosfera;</p> <p>il flusso di calore e il campo magnetico terrestre;</p> <p>La Teoria della tettonica delle placche</p> <p>Vulcani e i rischi connessi</p> <p>I fenomeni sismici e i rischi connessi</p> <p>Il rischio sismico in Italia.</p> <p>Biochimica: Il ruolo centrale del carbonio</p>

	<p>DOCENTE: prof.ssa Giuseppa Scialabba</p> <p>DISCIPLINA: Scienze Naturali</p>
	<p>la chimica del carbonio; gli idrocarburi</p> <p>I gruppi funzionali</p> <p>I carboidrati</p> <p>I lipidi</p> <p>Le proteine</p> <p>Gli enzimi</p> <p>Il Metabolismo cellulare</p> <p>L'adenosina trifosfato o ATP</p> <p>I processi metabolici della cellula</p> <p>Il metabolismo dei carboidrati</p> <p>Educazione Civica: Prevenzione e difesa dai rischi sismici e vulcanici</p> <p>Le Armi chimiche- lo Zyklon b, la convenzione contro le armi chimiche</p> <p>la combustione e gli idrocarburi policiclici aromatici</p> <p>(* da trattare)</p>
<p>STRATEGIE</p>	<p>Lezione dialogata e partecipata con l'utilizzo di ppt, .problem solving Video, schemi di sintesi e mappe proposte dalla docente Appunti</p>
<p>VERIFICHE</p>	<p>verifiche orali brevi e "a tappeto" con domande dal posto verifiche orali individuali, con scadenze variabili, almeno una per alunno, per ogni modulo didattico, questionari e test a risposta multipla</p>

	<p>DOCENTE: prof.ssa Giuseppa Scialabba</p> <p>DISCIPLINA: Scienze Naturali</p>
<p>MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE</p>	<p>Libro di testo.Appunti delle lezioni. Materiale reperito in rete Lettura dell'articolo :Breve storia delle armi chimiche-aula di scienze Zanichelli Il Sonar e Il magnetometro</p> <hr/> <p>Libri di testo: H. Curtis,N.S. Barnes, A. Schnek, A. Massarini, L. Gandola, L. Lancellotti, R. Odone, <i>Percorsi di Scienze Naturali</i>, <i>.Chimica Organica, biochimica, biotecnologie, tettonica</i> , Ed.Zanichelli</p>

Storia dell'arte

	DOCENTE: prof. Gaspare SCALIA DISCIPLINA: Storia dell'arte
CONOSCENZE	<p>La rivoluzione industriale: i nuovi materiali e le tecniche costruttive, sviluppo della città e le grandi ristrutturazioni urbanistiche.</p> <p>Il neoclassicismo</p> <p>Il romanticismo europeo: l'artista e la nuova committenza borghese</p> <p>Il neogotico e il giardino romantico.</p> <p>Il realismo, naturalismo e verismo nella letteratura e nell'arte.</p> <p>La grande stagione dell'Impressionismo; la pittura <i>en plein air</i>; rapporto con la fotografia; gli artisti e le opere.</p> <p>Il Novecento: le grandi trasformazioni urbanistiche europee e l'uso dei nuovi materiali in architettura</p> <p>L'art Nouveau</p> <p>Le Avanguardie storiche del primo novecento dalla prima guerra mondiale alla seconda guerra mondiale; le principali tecniche espressivo-pittoriche e materiali utilizzati</p> <p>Lo sviluppo della fotografia e della cinematografia.</p> <p>L'architettura degli anni Venti, l'architettura organica (F.L.Wright), l'architettura razionale (Le Corbusier).</p>
ABILITA'	<p>Riconoscere la differenza tra manufatto e produzione in serie.</p> <p>Riconoscere la tecnica propria della pittura impressionista e metterla a confronto con la pittura accademica e quella delle avanguardie.</p> <p>Riconoscere i diversi materiali con cui sono costruiti gli edifici contemporanei e saperli mettere a confronto con quelli dell'ottocento</p> <p>Individuare e riconoscere i materiali, le tecniche e le forme espressive utilizzate nelle avanguardie storiche</p> <p>Analizzare nelle opere della Pop art americana gli oggetti, le immagini simboliche riferite alla società consumistica</p>

	<p>DOCENTE: prof. Gaspare SCALIA</p> <p>DISCIPLINA: Storia dell'arte</p>
<p>COMPETENZE</p>	<p>Lo studente alla fine del triennio è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - inquadrare in modo coerente gli artisti, le opere, i beni culturali studiati nel loro specifico contesto storico, geografico e ambientale. - utilizzare metodologie appropriate per comprendere il significato di un'opera d'arte antica, moderna e contemporanea analizzata anche attraverso l'uso di risorse multimediali nei suoi aspetti iconografici e simbolici in rapporto al contesto storico-sociale, agli altri linguaggi, all'artista, alle funzioni, alla committenza, ai destinatari. -utilizzare una terminologia specifica del linguaggio artistico e delle tecniche di rappresentazione grafico/pittorica, della costruzione architettonica, dell'arte tridimensionale, del designer e delle tecnologie informatiche relative all'immagine. -conoscere i Beni artistici e ambientali relative alla tutela, alla conservazione e al restauro per una fruizione consapevole del patrimonio archeologico, architettonico, artistico, culturale del proprio territorio
<p>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ED. CIVICA</p>	<p>Acquisire consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro</p>

	<p>DOCENTE: prof. Gaspare SCALIA</p> <p>DISCIPLINA: Storia dell'arte</p>
<p>CONTENUTI</p>	<p><u>Neoclassicismo</u>- Canova: Teseo sul Minotauro. Amore e Psiche. Monumento funebre a Maria Giustina D'Austria..Jacque-Louis David: Giuramento degli Orazi. La morte di Marat.</p> <p><u>Romanticismo</u>- Gericault: La zattera della Medusa. L'alienata. Delacroix: La libertà che guida il popolo. Hayez: Il bacio.</p> <p><u>Realismo</u>- Courbet: Gli Spaccapietre. L'atelier del pittore.</p> <p><u>Impressionismo</u>- Manet: La colazione sull'erba. Olympia. IL bar delle Folies Bergere. Monet: Impressione, sole nascente. La cattedrale di Rouen. Lo stagno delle ninfee. La colazione sull'erba. Degas:Lezioni di danza. L'assenzio. Renoir:Moulin de la Galette.</p> <p><u>Post-Impressionismo</u>- Cezanne:La casa dell'impiccato. I giocatori di carte. Van Gogh: I mangiatori di patate. Notte stellata. campo di grano con volo di corvi.</p> <p><u>Puntinismo</u>- Georges Seurat: Una dimanche après-midi.Gauguin Paul:Il Cristo Giallo. Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?.</p> <p><u>Art Nouveau</u>- Klimt:Il Bacio.</p> <p><u>I Fauves</u>- Matisse:La stanza rossa. La danza.</p> <p><u>Espressionismo</u>- Munch: Il Grido.</p> <p><u>Cubismo</u>- Picasso:Poveri in riva al mare. Les demoiselles d'Avignon. Guernica.</p> <p><u>Architettura orazionale e organica</u>- Le Corbusier:I cinque punti dell'architettura. Villa Savoye. L'unità dell'abitazione. Wright:Casa sulla cascata.</p> <p><u>Futurismo</u>- Boccioni: La città che sale. Forme uniche di continuità nello spazio. Marinetti:IL manifesto del Futurismo. La bambina che corre sul balcone. <u>Dadaismo</u>- Duchamp:Fontana.</p> <p><u>Surrealismo</u> -Dali:La persistenza della memoria. Sogno causato dal volo di un'ape. Costruzione molle. Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia.</p> <p><u>Pop Art</u>- Warhol:Green coca-cola.</p>
<p>STRATEGIE</p>	<p>Lezione esplicativa, informativa e dialogata. Lettura, analisi e interpretazione di opere d'arte</p>
<p>VERIFICHE</p>	<p>Vista la complessità dei testi artistici si è reso necessario verificare il continuo e graduale processo di apprendimento attraverso l'abituale pratica del colloquio orale.</p>

	<p>DOCENTE: prof. Gaspare SCALIA</p> <p>DISCIPLINA: Storia dell'arte</p>
<p>MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE</p>	<p>Testi Scritti e/o Testi multimediali, visite guidate a musei e mostre.</p>
	<p>Libri di testo: CRICCO –DI TEODORO, <i>ITINERARIO NELL'ARTE</i> VOL.3. Zanichelli</p>

Scienze motorie e sportive

	DOCENTE: prof. Dario GOLESANO DISCIPLINA: Scienze motorie e sportive
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">● conoscere le caratteristiche tecnico-tattiche metodologiche degli sport;● conoscere i principali paramorfismi dell'età scolare;● conoscere le norme di comportamento utili alla prevenzione di infortuni;● conoscere l'ambito delle dipendenze e gli stili di vita;● conoscere l'alimentazione, i principi nutritivi.
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none">● acquisizione miglioramenti nei risultati delle proprie prestazioni relative alle● capacità condizionali, coordinative, di mobilità articolare ed elasticità muscolare
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">● acquisizione della tecnica dei fondamentali di base (individuali e di squadra) e le regole di gioco degli sport più praticati.
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ED. CIVICA	Salute dinamica (v. Obiettivo 3 dell'agenda 2030: Assicurare la salute e il benessere per tutti)
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none">● forza e potenza muscolare;● es. per il miglioramento dell'equilibrio statico e dinamico;● es. per il miglioramento della coordinazione generale;● es. di stretching;● giochi di squadra;● tecnica dei fondamentali degli sport di squadra (pallavolo, pallacanestro, calcetto, tennistavolo);● conoscenza teorica degli sport individuali e di squadra: fondamentali di gioco e regolamentazione;● l'allenamento, la forma fisica e le capacità condizionali.● Olimpiadi antiche e moderne: Berlino1936; Monaco1972; Città del Messico 1968; Mosca1980; Los Angeles1984, Parigi 2024● Doping : tipologie ed effetti.● L'alimentazione dell'atleta: tipi di dieta.● Le aree della personalità .● Le professioni nel mondo dello sport.

	<ul style="list-style-type: none">● Le patologie legate alla carenza di attività sportiva: obesità diabete ipertensione anoressia● La salute dinamica
STRATEGIE	Lezioni frontali, modelli esplicativi delle tecniche individuali, coinvolgimento.
VERIFICHE	verifiche pratiche; verifiche orali.
MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI	Libri di testo; dispense fornite dal docente.

Religione cattolica

DOCENTE: Prof.ssa Francesca GIAMMANCO				
DISCIPLINA: Religione				
PECUP IRC	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>-Costruire un'identità libera e responsabile ponendosi domande di senso e rapportandole alle risposte delle varie religioni, in particolare del cristianesimo.</p> <p>-Confrontare orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo.</p> <p>-Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità e aprendosi all'esercizio della giustizia e della solidarietà, in un contesto multiculturale.</p> <p>-Utilizzare consapevolmente le fonti cristiane interpretandone correttamente i</p>	<p>- Imparare ad imparare</p> <p>-Progettare</p> <p>-Comunicare</p> <p>-Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>-Risolvere problemi</p> <p>-Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>-Acquisire ed interpretare l'informazione</p>	<p>-Dialogare con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco</p> <p>-Descrivere l'incontro del messaggio cristiano con le culture particolari, alla luce della storia e degli effetti prodotti.</p> <p>-Riconoscere in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine.</p> <p>-Operare criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai principali valori cristiani.</p> <p>-Confrontare orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi</p>	<p>-L'escatologia</p> <p>-La dottrina sul matrimonio (Agostino d'Ippona, Tommaso d'Aquino e Giovanni Paolo II)</p> <p>-La procreazione responsabile: i metodi naturali.</p> <p>-Successione papale nel XX secolo.</p> <p>-I documenti "Laudato si'" e "Querida Amazonia"</p> <p>- La Dottrina sociale della Chiesa (cenni)</p>	<p>-Lezione frontale</p> <p>-Lezione dialogata</p> <p>- Cooperative Learning</p> <p>-Ricorso a fonti autentiche</p> <p>-Visione di documenti</p>

DOCENTE: Prof.ssa Francesca GIAMMANCO

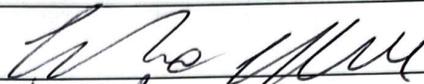
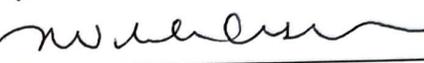
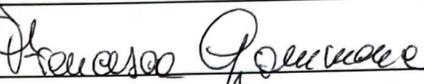
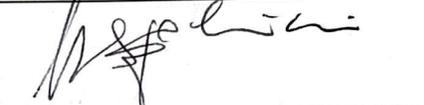
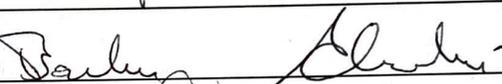
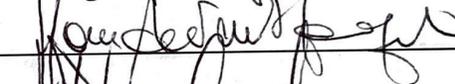
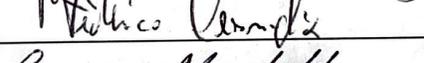
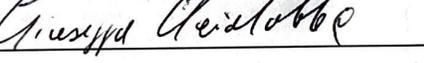
DISCIPLINA: Religione

PECUP IRC	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>contenuti, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.</p> <p>-Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nell'istoria e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.</p> <p>-Valutare il contributo della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana anche in dialogo con le altre tradizioni culturali e religiose.</p>		<p>presenti in Italia, in Europa e nel mondo.</p>		
<p>Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze: appunti, letture guidate, video, dispense, immagini, PowerPoint, pagine web.</p>				
<p>Libri di testo: Luigi Solinas, <i>Arcobaleni</i> – SEI – Torino</p>				

Attività Alternative IRC

	DOCENTE: prof.ssa : Polizzi Maria Antonia Patrizia DISCIPLINA: INSEGNAMENTO ALTERNATIVO ALL'IRC
CONOSCENZE	Contribuire alla formazione globale della persona, attraverso la promozione e la valorizzazione delle diversità culturali, favorendo la riflessione sui temi della convivenza civile.
ABILITA'	Accettare, rispettare, aiutare gli altri “ diversi da sé” in situazioni quotidiane e strutturate per favorire la conoscenza e l'incontro con l'altro
COMPETENZE	Socio-relazionali, riconoscimento delle proprie emozioni e capacità di saperle gestire, processo di costruzione di una cittadinanza attiva attraverso argomenti di attualità e del vissuto quotidiano.
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ED. CIVICA	Riconoscersi come soggetti portatori di emozioni, sentimenti, valori; Riconoscersi come soggetti di diritti/doveri (individuali e collettivi); Educare all' affettività con proposte tematiche quali l'amicizia, l'amore, la solidarietà, il ruolo della donna, il rispetto per le diversità (razza, religioni, disabilità ecc)
CONTENUTI	In particolare si è privilegiata la trattazione di tematiche inerenti la situazione socio-politica attuale
VERIFICHE	Orali attraverso la discussione e il confronto sulle tematiche affrontate
MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI	Lecture di testi tratti da quotidiani, riviste e libri, visione di films e/o documentari su PC

Foglio firme dei docenti del C.d.C.

CELSA M.BENEDETTA	
CASCIO MASSIMILIANO	
CASCINO MICHELE	
GIAMMANCO FRANCESCA	
GOLESANO DARIO	
POLIZZI MARIA ANTONIA PATRIZIA	
SCHEMBRI BARBARA	
SCALIA GASPARE	
SPAGNOLO MARIA ANTONINA	
CERNIGLIA FEDERICO	
SCIALABBA GIUSEPPA	

Palermo, 15 Maggio 2024.